CAD IT S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale
al 30-06-2013

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
Capitale sociale Euro 4.669.600 i.v.
Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
REA n° 210441

..*.*.*.*.*.*.*

Relazione finanziaria semestrale al 30/06/2013

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

Organi sociali **4**

Premessa **6**

Relazione intermedia sulla gestione **7**

Informazioni su CAD IT e attività del Gruppo *7*
Hot topics *10*
Sintesi dei risultati e dati di Gruppo *13*
Analisi dei risultati reddituali consolidati *15*
Il quadro congiunturale *16*
Eventi significativi del periodo *17*
Ricerca e sviluppo *18*
Investimenti *18*
Operazioni con parti correlate *19*
Rapporti tra le società del Gruppo *19*
Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo *19*
Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno *20*
Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti *20*
Altre informazioni *24*
Evoluzione prevedibile della gestione *25*

Bilancio semestrale abbreviato del Gruppo CAD IT **26**

Conto Economico Consolidato *26*
Conto Economico Complessivo Consolidato *27*
Situazione patrimoniale finanziaria consolidata *28*
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto *29*
Rendiconto finanziario consolidato *30*
Note *31*
1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi *31*
2. Società controllate ed area di consolidamento *38*
3. Ricavi *38*
4. Informazioni per settori di attività *39*
5. Costi per acquisti *40*
6. Costi per servizi *40*
7. Altri costi operativi *41*
8. Costo del lavoro e personale dipendente *41*
9. Altre spese amministrative *42*
10. Risultato della gestione finanziaria *42*
11. Rivalutazioni e svalutazioni *43*

12. *Imposte sul reddito* 43
13. *Utili per azione* 43
14. *Immobili, impianti e macchinari* 44
15. *Attività immateriali* 44
16. *Avviamento* 46
17. *Partecipazioni in imprese collegate* 47
18. *Attività finanziarie disponibili per la vendita* 47
19. *Attività per imposte anticipate* 47
20. *Rimanenze* 47
21. *Crediti commerciali e altri crediti* 48
22. *Crediti per imposte* 49
23. *Cassa ed altre attività equivalenti* 49
24. *Capitale sociale* 49
25. *Riserve* 50
26. *Utili/perdite accumulati* 50
27. *Dividendi pagati* 50
28. *Finanziamenti* 50
29. *Passività per imposte differite* 50
30. *Fondi TFR e quiescenze* 51
31. *Fondi spese e rischi* 52
32. *Debiti commerciali* 52
33. *Debiti per imposte* 52
34. *Finanziamenti a breve* 52
35. *Altri debiti* 52
36. *Posizione finanziaria netta consolidata* 53
37. *Operazioni con parti correlate* 54
38. *Eventi significativi successivi al 30/06/2013* 56
39. *Altre informazioni* 56

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni **57**

Prospetti contabili di CAD IT S.p.A. **58**

Conto Economico 58
Conto Economico Complessivo 58
Situazione Patrimoniale-Finanziaria 59
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto 60
Rendiconto finanziario 61
Posizione finanziaria netta 62
Rapporti con società controllate 62

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI (2)
Consigliere non esecutivo

JÖRG KARSTEN BRAND
Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI (2)
Consigliere non esecutivo e lead independent director

LAMBERTO LAMBERTINI (2)
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO SINDACALE (1)

RICCARDO FERRARI
Presidente

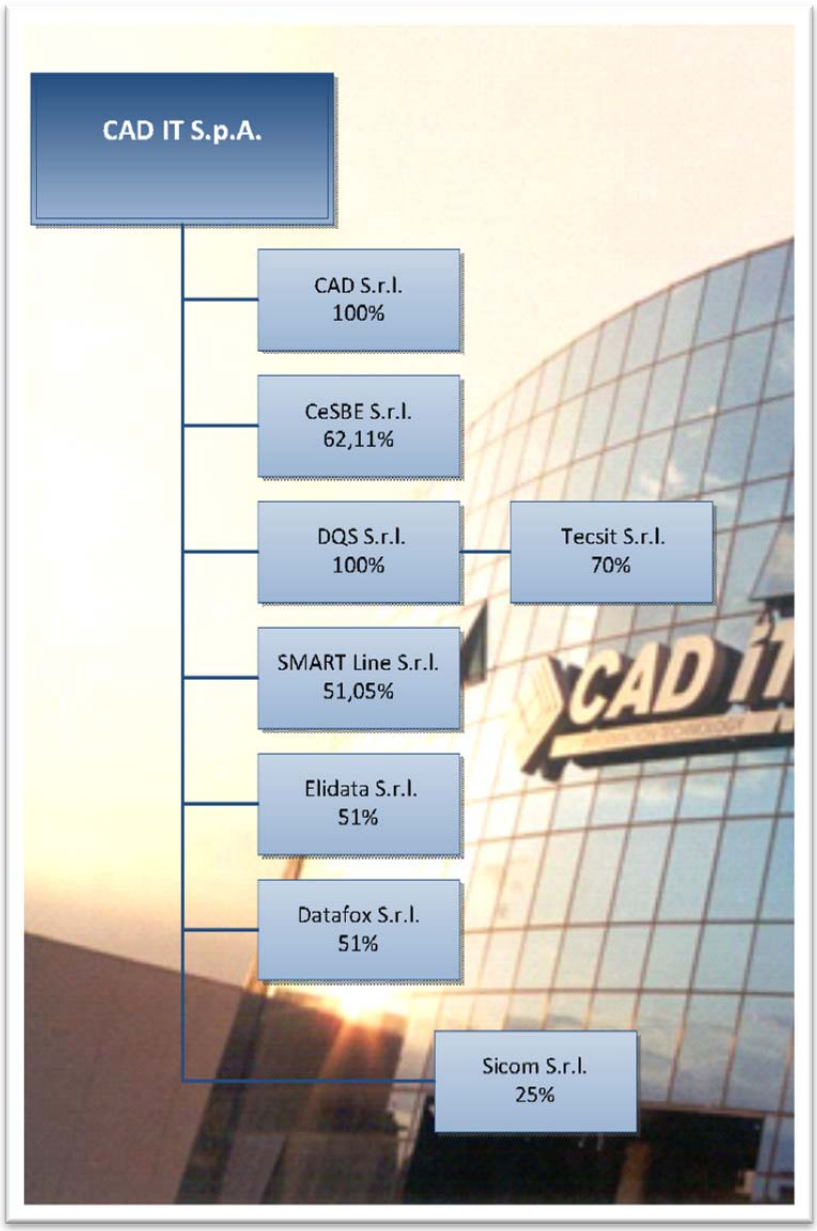
GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO S.p.A.

(1) Nominato il 26.04.2012; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2014.
(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi; componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione

I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4 milioni; nomina di direttori generali; rilascio di fideiussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2 milioni per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.
Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione elencati dall'art. 19 dello statuto sociale.
I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento. Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2 milioni e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4 milioni; ai medesimi amministratori vengono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di agire ciascuno da solo con firma libera per acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura.
All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2 milioni e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4 milioni. Allo stesso amministratore delegato spettano i poteri di ordinaria amministrazione con rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.



Gruppo CAD IT al 30/06/2013

PREMESSA

La presente relazione finanziaria semestrale è redatta ai sensi del D.lgs. 58/1998 e successive modificazioni e in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La relazione finanziaria semestrale è predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 Bilanci intermedi. La relazione è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto nelle note illustrative - paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013.

La relazione finanziaria semestrale comprende il bilancio semestrale abbreviato, la relazione intermedia sulla gestione, l'attestazione prevista dall'articolo 154-bis, comma 5, e la relazione della società di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono esposte arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

La relazione intermedia sulla gestione accompagna il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 del gruppo CAD IT e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti e con parti correlate nonché l'indicazione delle operazioni significative (o rilevanti) verificatesi sino alla data di redazione della relazione intermedia.

Informazioni su CAD IT e attività del Gruppo

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.
Il Gruppo si rivolge al mercato delle banche ed assicurazioni, delle imprese e della pubblica amministrazione, offrendo da oltre 35 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'*application management* all'*outsourcing*, dalla consulenza alla formazione.
Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità operative sono a Milano, Roma, Prato, Padova, Mantova.
CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la distribuzione dei prodotti "Area Finanza", adottati da banche che rappresentano, secondo la stima della società, circa il 90% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).
Il Gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.
Le soluzioni per la Pubblica Amministrazione costituiscono un segmento più recente ma capitalizzano storiche competenze del Gruppo, come la oltre trentennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

Un'azienda dinamica e innovativa…

La filosofia del Gruppo è ispirata al fatto che ogni cliente è unico e per ciascuno di essi va ricercata la specifica soluzione. Per questo sono offerti servizi personalizzati e un'architettura basata su componenti standard granulari che consentono di estendere facilmente l'ambito desiderato.
Avvalendosi di oltre 600 professionisti altamente specializzati e con il dominio di tecnologie innovative il Gruppo si propone di favorire il successo dei propri clienti.

…con una vasta base clienti

CAD IT fornisce software e servizi ad aziende di elevato standing in tutto il mercato Europeo.
I suoi clienti includono gruppi bancari, enti pubblici, enti locali, imprese, assicurazioni, fondi, fornitori di servizi in outsourcing e fondazioni.
Ogni giorno, le sue soluzioni, supportano oltre 200.000 utenti finali in oltre 600 organizzazioni in: Italia, Svizzera, Germania, Regno Unito e Repubblica Ceca.

…che opera attraverso una rete di società specializzate

Negli anni è stato realizzato un costante allargamento dell'offerta attraverso la continua crescita di nuove competenze, una politica attenta di acquisizioni e partnership, forti investimenti in ricerca e sviluppo e un monitoraggio costante dei cambiamenti che ha sempre favorito il rilascio dei prodotti in sintonia con le nuove esigenze e con anticipazione dei bisogni.
La costituzione di società e varie acquisizioni strategiche hanno consentito il miglioramento delle sinergie nel

Gruppo CAD IT e l'apertura di nuovi mercati, come la business intelligence per banche, assicurazioni, aziende ed enti pubblici, le soluzioni per l'interconnessione dei mercati finanziari destinate a banche, SIM ed SGR, gli ERP per l'impresa e le soluzioni per la fiscalità locale.

…con prodotti di successo basati su tecnologie stabili e flessibili

CAD IT dispone di soluzioni tecnologiche collaudate e largamente diffuse sul mercato e mette a disposizione dei propri clienti un'elevata competenza tecnologica.
L'esperienza maturata e la costante ricerca e sviluppo nell'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative ha permesso di realizzare un'architettura applicativa sulla quale creare soluzioni affidabili, user frendly ed altamente scalabili.
Sulla base di un modello di piattaforma indipendente, le sue architetture service oriented offrono ai clienti la flessibilità di un'implementazione graduale all'interno di un contesto tecnologico che è stato progettato per oggi, ma può evolvere in base alle esigenze future. La metodologia "lego" applicata, supportata da una vasta gamma di servizi, consente di confezionare soluzioni tecnologiche su misura in base alle esigenze del cliente.

…supportati da una serie completa di servizi

I servizi offerti legati alle soluzioni sviluppate sono:

- project management;
- system integration;
- consulenza e formazione;
- personalizzazione e attività di change management;
- monitoraggio applicativo e supporto attraverso l'uso di SLA concordati;
- help desk 24*7 multilingua;
- assistenza normativa;
- realizzazione di componenti specifiche su richiesta;
- application maintenance;
- private cloud;
- business processing.

…e da un'attenzione speciale al cliente

Linee guida, controlli e tool specifici garantiscono il controllo qualitativo di ciascun aspetto legato alla definizione dei requisiti, alla progettazione, al rilascio e al supporto delle soluzioni e di tutti i servizi connessi.
La Software Factory di CAD IT è dotata di strumenti di supporto dell'attività di rilascio del software e della relativa documentazione che consentono di semplificare l'operatività dei suoi clienti.
Il Gruppo ha sviluppato un framework dedicato al supporto dei clienti (SPOC: Single Point of Contact) in grado di gestire i processi di manutenzione e supporto: Service Desk, Incident and Problem Management, Change and Release Management.
Lo scopo principale di SPOC è:

- agire come singolo punto di contatto tra gli utenti delle piattaforme di CAD IT ed il servizio di assistenza;
- gestire in maniera completa tutto il ciclo di vita della risoluzione di un problema o di una richiesta di servizio;
- garantire i livelli di servizio prestabiliti;
- organizzare e presidiare tutte le attività in considerazione delle priorità e dei requisiti;
- aggiornare gli utenti sullo stato di avanzamento delle attività.

…innovando insieme ad un network esteso

CAD IT investe fortemente in Ricerca e Sviluppo per le proprie soluzioni tecnologiche.
Uno dei maggiori punti di forza è la capacità di innovare insieme ai suoi clienti. Da molti anni ha adottato un sistema di ricerca e sviluppo in collaborazione con clienti, università, organi di controllo, società di consulenza,

comunità, partner tecnologici e di business.
Con una comunità di utenti in crescita composta da circa 200.000 utenti finali, dove richieste e bisogni sono in continua evoluzione, la forza del Gruppo sta nella capacità di fornire tempestivamente soluzioni che soddisfino queste esigenze e si adattino rapidamente ai cambiamenti nel mercato.

…offrendo un miglioramento continuo

Il Gruppo CAD IT offre soluzioni standard basate sul know how di una vasta comunità di utenti e supporta i clienti nel raggiungimento dei propri specifici obiettivi grazie ad un approccio personalizzato basato su componenti software granulari e servizi scalabili su misura.
Grazie all'ispirazione proveniente dai clienti e credendo fermamente nella creazione di relazioni stabili di lungo periodo, mira ad evolvere costantemente, compiendo ogni sforzo possibile per individuare nuove metodologie, innovare la tecnologia, e supportare la crescita professionale delle proprie risorse persone attraverso corsi di formazione ed esperienze diversificate.
E' convinto che il loro impegno nel comprendere le esigenze dei clienti e nel fornire soluzioni sempre più efficienti, rappresenti la vera ragione per cui mantiene negli anni un alto tasso di soddisfazione dei clienti.
Riteniamo che innovare non significhi solo fornire una soluzione allo stato dell'arte della tecnologia, ma anche supportare ciascun cliente nell'evoluzione continua rispettando l'unicità di ciascuno e la singola capacità di adattamento ai nuovi contesti di mercato. Per questa ragione supporta tutte le release rilasciate invitando i clienti all'evoluzione senza mai forzarli alla sostituzione.
Offrendo servizi olistici come system integration, formazione, consulenza, assistenza e supporto continuativo, arricchisce continuamente il proprio know how aumentando il valore aggiunto delle soluzioni offerte a favore dei clienti.

FINANZA

La suite Area Finanza è considerata lo standard sul mercato italiano per la gestione dei processi legati ai titoli con una quota, secondo la stima della società, pari a circa il 90% degli sportelli bancari italiani.
Dal 2006, dopo forti investimenti in ricerca e sviluppo e grazie a partnership strategiche, Area Finanza è stata proposta con successo sul mercato internazionale ed oggi istituzioni finanziarie di primario standing in Germania, UK, Svizzera e Repubblica Ceca utilizzano la suite o parte di essa.
Area Finanza offre la completa automazione dei processi relativi agli strumenti finanziari nelle seguenti macro aree: Position Keeping, Custodia Titoli ed Amministrazione, Corporate Actions, Order Management, Sala Mercati, Master Anagrafico Strumenti Finanziari, Settlement, Gestioni Patrimoniali, Riconciliazioni, REPOs, Know Your Customer, Consulenza Finanziaria e Reporting.
I clienti sono Banche, Gruppi Bancari, Assicurazioni, Global Custodians, Brokers, Asset Managers, IT e BP Otsourcers, Fondi, Finanziarie, Fiduciarie e Fondazioni Bancarie.
I numeri di Area Finanza in Europa:

- 400 istituzioni finanziarie;
- 25.000 sportelli bancari;
- 14.000 sportelli postali;
- 150.000 utenti;
- 25.000.000 di depositi titoli.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Gruppo ricopre una posizione di leadership nell'offerta di soluzioni software per la Riscossione dei Tributi in Italia.
La suite Sistema Esazione Tributi (SET) è la soluzione informatica Nazionale a supporto delle Società che gestiscono la riscossione pubblica.
L'attività in questo settore è nata negli anni 80 e si è sviluppata seguendo costantemente le evoluzioni normative e funzionali che hanno caratterizzato la gestione delle entrate sia di tipo "volontario" che di tipo "coattivo".
Dal 2006, in previsione della decentralizzazione della riscossione delle imposte locali, CAD IT ha dedicato ingenti

investimenti per lo sviluppo della suite denominata FE per la gestione della Fiscalità per gli Enti, capitalizzando l'esperienza maturata nella Riscossione dei Tributi a livello Centrale.
FE offre strumenti avanzati per la gestione della riscossione delle entrate a servizio di tutte le tipologie di Enti centrali e locali, dalla predisposizione delle "liste di carico" fino alla riscossione e rendicontazione dei versamenti.
La suite FE comprende inoltre soluzioni di pianificazione e di controllo che migliorano la gestione interna dell'Ente, consentendo all'Amministrazione Pubblica di accompagnare il cittadino negli eventi più importanti della vita del servizio pubblico: dai servizi informativi e dispositivi ai servizi di pagamento.
I clienti sono gli Enti, le Società Concessionarie, gli Agenti della Riscossione ed i gruppi bancari che svolgono il servizio di Tesoreria e di Riscossione.
Fiscalità per gli Enti (FE) e Sistema Esazione Tributi (SET) sono utilizzate su tutto il territorio nazionale ed in particolare gestiscono, in modo esclusivo, le attività di riscossione per il Servizio pubblico Nazionale.

INDUSTRIA

Il gruppo può contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.
CAD IT rappresenta il punto di riferimento per le aziende del "made in Italy": fashion e food. In questi settori infatti CAD IT ha l'obiettivo di fornire specifiche competenze, strumenti e servizi ad alto valore aggiunto in grado di garantire immediati benefici.
I clienti sono centinaia di imprese dislocate sul territorio italiano con sedi estere e con una forte propensione all'internazionalizzazione. Aziende che sono cresciute con CAD IT nell'ammodernamento e nella revisione dei propri processi aziendali. Con loro sono stati disegnati modelli organizzativi per poter operare scelte in tempi rapidi ed economicamente sostenibili.
CAD IT, grazie al supporto di Partner strategici, è in grado di fornire servizi completi consentendo ai propri clienti di effettuare scelte che portino alla realizzazione di sistemi avanzati supportati dalle migliori competenze specifiche presenti sul mercato.

Hot topics

Divisione Finanza

PRIVACY

Il provvedimento emanato dal Garante della Privacy prevede l'obbligo di conservare per due anni le informazioni relative alle transazioni, anche solo informative, come ad esempio le inquiry effettuate sui rapporti della clientela da parte del personale bancario, ossia gli utenti del sistema informativo. A fronte di questo provvedimento le banche, dovrebbero verificare e adeguare i propri "log", gli archivi in cui si registrano le operazioni eseguite dal loro sistema informativo che come noto è di gran lunga il più complesso di tutti i settori economici. È quindi, poi, necessario costituire un repository in cui conservare tutte le informazioni per poi munirsi di sistemi per individuare gli eventuali comportamenti scorretti da parte dei propri dipendenti. Tale provvedimento, infatti, scaturisce da situazioni in cui le informazioni sulle consistenze e movimentazioni della clientela sono state indebitamente divulgate e utilizzate illegalmente.
In questo contesto CAD IT è una delle società protagoniste della prima community, promossa da Deloitte, di software vendor per il mercato bancario nata per rispondere a questa esigenza attraverso un progetto altamente innovativo.

EMIR: Reporting Compliance per Contratti Derivati

Il regolamento EMIR stabilisce che le controparti finanziarie e non-finanziarie debbano assicurare che le informazioni relative a tutti i contratti derivati che hanno concluso e a qualsiasi modifica o cessazione del contratto siano trasmesse ad una Trade Repository al più tardi il giorno lavorativo che segue la conclusione, la

modifica o la cessazione del contratto.
L'obbligo di segnalazione inizia da luglio 2013 per derivati su interest e credit e da gennaio 2014 per derivati su tutte le altre classi.
Trade Repository Reporting di CAD IT consente di introdurre nuove logiche di reportistica nelle applicazioni esistenti. Trade Repository Reporting cattura le operazioni in tempo reale dai sistemi di Front Office (es. MUREX, Kondor+, Bloomberg, connessione diretta ai mercati, ecc.) e dalla Suite Area Finanza, elabora i dati e manda le dovute segnalazioni alla Trade Repository. La postazione di monitoraggio mostra lo stato di tutti i messaggi per tutti i contratti.
Tramite la partnership con REGIS-TR (www.regis-tr.com), la Trade Repository Europea lanciata da Iberclear (BME) e Clearstream (Deutsche Boerse Group), CAD IT garantisce un servizio completo ed integrato.

FATCA

La nuova normativa americana denominata FATCA impone ingenti obblighi alle Banche, Assicurazioni, Fondi e Brokers in tutto il mondo:

- identificazione e classificazione dei clienti e dei conti;
- applicazione del 30% come withholding tax per la clientela recalcitrante;
- obbligo di segnalazione;
- obblighi di Compliance e di audit.

Tax and Compliance Area (TCA) di CAD IT è il risultato di un'analisi condivisa con una comunità dedicata di utenti che coinvolge banche, istituti finanziari e le loro società di consulenza.
TCA è stata progettata per essere facilmente adattabile all'identificazione del cliente e del conto e a nuovi tipi di tassazione e di reporting, consentendo in tal modo un approccio flessibile e facilmente adattabile a scenari in continuo cambiamento.

T2S

Target 2 Securities (T2S) è la nuova piattaforma centralizzata per il regolamento titoli dell'Eurosistema che entrerà in funzione a partire da giugno 2015 determinando un profondo impatto su tutti i soggetti di mercato come: le Banche, i Custodians ed i CSD.
T2S eliminerà le differenze tra settlement domestico e cross-border e porterà alla progressiva rimozione delle specificità nazionali riducendo l'attività di settlement a pura utility e obbligherà alla netta separazione dall'attività di custody.
CAD IT offre la propria soluzione di Settlement denominata EasySet con l'obiettivo di supportare le Banche nel recepire le novità derivanti da T2S sia in caso di adesione diretta che indiretta.

Rilevazioni Market Abuse

Le regolamentazioni delle Autorità di Vigilanza dei mercati si stanno facendo sempre più stringenti e pervasive. Riuscire ad applicarle in modo efficace, limitandone tuttavia l'impatto in termini di costi e di complessità applicativa, è una sfida che va affrontata grazie all'automazione.
CAD IT ha sviluppato uno strumento per le Rilevazioni di Market Abuse (compliant con la normativa europea e nazionale) in grado di individuare operazioni sospette di manipolazione di mercato e di abuso di informazioni privilegiate (insider trading). L'applicativo gestisce anche il registro dei conflitti di interesse.
La piattaforma automatizza in modo completo i processi di acquisizione dei dati da elaborare ed è dotata di funzionalità di ricerca automatica delle operazioni potenzialmente sospette altamente parametrizzabili. L'operatività di indagine delle operazioni segnalate automaticamente, al fine di individuare la ragionevolezza del sospetto e segnalare eventualmente le operazioni alle autorità di vigilanza di mercato, è supportata da un work-flow ricco di informazioni che consente all'utente di gestire in modo semplice e veloce l'attività di indagine.

Gestione flussi

TDOC@Web: è lo strumento di CAD IT che, ospitato in un sito web, consente agli operatori di Banche, Enti ed

Aziende di scambiare una grande mole di flussi di dati, archivi, stampe in modo rapido e sicuro.

Tesoreria Enti

Tesoreria Enti: procedura per la gestione completa e automatizzata dei servizi di Tesoreria e di Cassa degli Enti per i quali la legge impone la figura del Tesoriere o del Cassiere (gestione Enti, Bilanci, incassi e pagamenti documentali e non). L'applicazione è integrabile con Teso@Web, prodotto che, tramite la rete Internet, permette agli Enti mediante l'utilizzo di apposite funzioni di consultazione, di accedere velocemente ai propri dati. Per le segnalazioni in Banca d'Italia sono a disposizione le procedure SIOPE e TESORERIA UNICA TELEMATICA.

Divisione Pubblica Amministrazione

La Pubblica Amministrazione italiana sta vivendo un momento di profonda mutazione, in risposta ad un altrettanto radicale trasformazione del tessuto sociale del Paese.
Immigrazione, globalizzazione, informatizzazione, delocalizzazione, integrazione sono solo alcuni dei grandi temi che la Pubblica Amministrazione deve fronteggiare: essi possono rappresentare problemi ma anche opportunità per migliorare il servizio offerto al cittadino.
Per questo uno dei fattori chiave è rappresentato dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che rappresentano l'alfabetizzazione del nuovo millennio: non solo tablet e smartphone, ma anche terminali self service e call center, non solo social network e p2p, ma anche e soprattutto cloud aziendali e reti di servizi al pubblico.
Per questo motivo CAD IT ha realizzato una soluzione integrata multilingua per l'automazione di servizi informativi, procedure, policies, norme e leggi nelle grandi organizzazioni ed enti governativi.
La soluzione di CAD IT è basata su un repository in cui tutte le informazioni vengono organizzate in modo da permettere al motore di interpretazione di operare il riconoscimento del cittadino, il successivo filtraggio delle informazioni, l'eventuale traduzione in lingua ed infine, la presentazione del servizio richiesto.
La soluzione di CAD IT assicura all'ente pubblico una considerevole riduzione dei costi, una minore conflittualità e stress per gli operatori di sportello, nonché la possibilità di monitoraggio dei livelli di servizio erogati. Per i cittadini rappresenta un servizio più rapido, personalizzato, puntuale e moderno.

Divisione Industria

Si è svolto a Bologna nello scorso dicembre un importante incontro organizzato in collaborazione con Infor rivolto ai produttori dell'industria della ceramica delle piastrelle.
Questo mercato esprime l'eccellenza del design italiano nel mondo con un fatturato totale di 4,71 miliardi di euro composti per 3,57 miliardi dalle esportazioni e da 1.146 milioni da vendite sul territorio nazionale.
La progressiva internazionalizzazione di questo mercato ha offerto l'opportunità di presentare Infor M3 parametrizzato per questa filiera. Gli imprenditori presenti hanno manifestato soddisfazione nel riconoscersi in un software che rispecchia perfettamente la loro realtà.

Evento Fashion

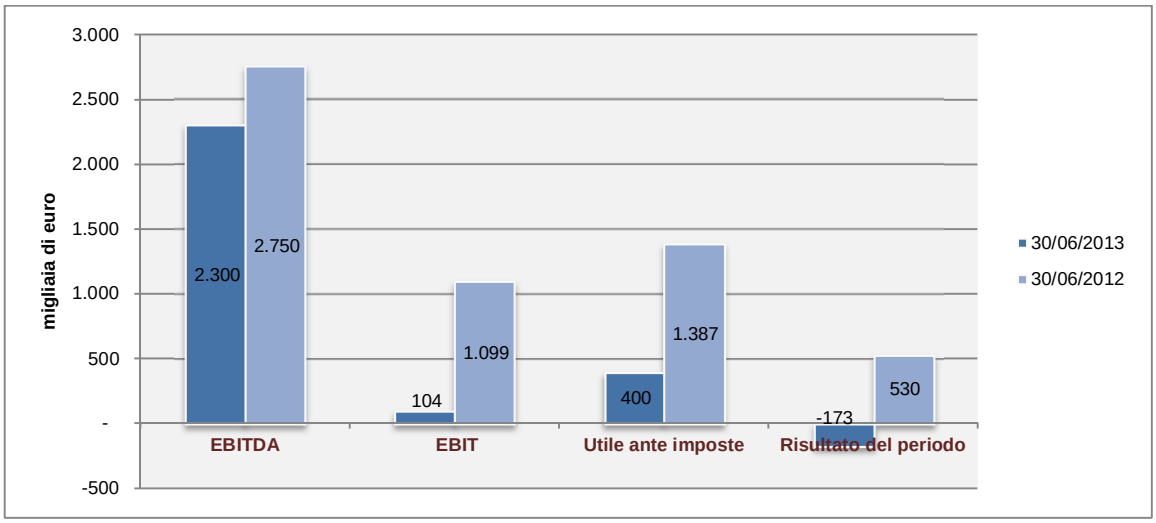
Il mondo fashion si è ritrovato a marzo per un grande evento a Venezia organizzato da Venistar in collaborazione con CAD IT. L'evento ha rappresentato una grande occasione per scambiare idee ed evoluzioni di un mercato che rappresenta l'eccellenza dell'Italia nel mondo.

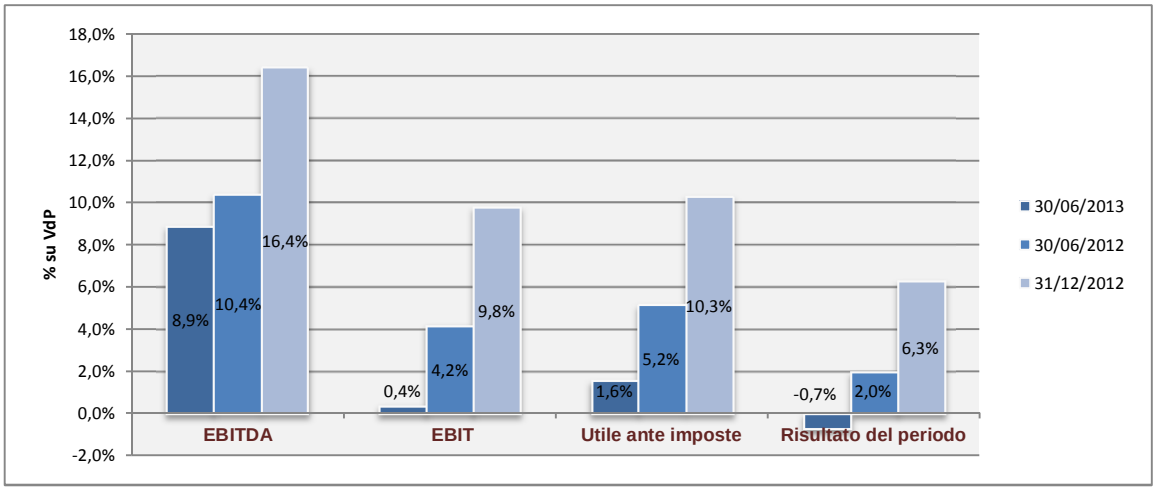
Sintesi dei risultati e dati di Gruppo

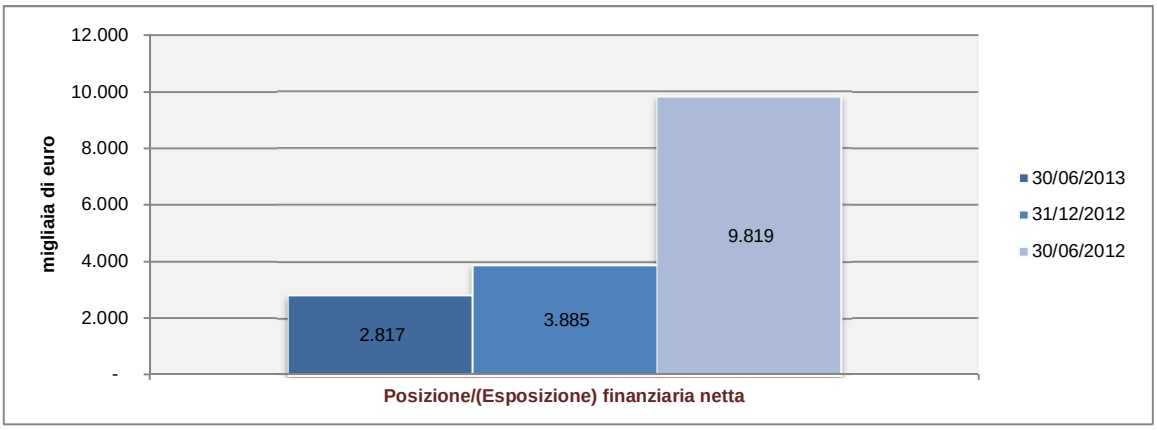
	I semestre 2013		*I semestre 2012 **		*Variazione*	
	€/000	*% Vdp*	*€/000*	*% Vdp*	*€/000*	*%*
Valore della produzione	25.736	100,0%	26.424	100,0%	(688)	(2,6%)
Valore aggiunto	21.001	81,6%	21.042	79,6%	(41)	(0,2%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.300	8,9%	2.750	10,4%	(451)	(16,4%)
Risultato operativo (EBIT)	104	0,4%	1.099	4,2%	(995)	(90,5%)
Risultato ordinario	120	0,5%	1.149	4,3%	(1.028)	(89,5%)
Risultato ante imposte	400	1,6%	1.387	5,2%	(986)	(71,1%)
Imposte sul reddito	(573)	(2,2%)	(856)	(3,2%)	283	(33,1%)
Utile/(perdita) del periodo	(173)	(0,7%)	530	2,0%	(703)	(132,6%)
Utile/(perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	**(223)**	**(0,9%)**	**397**	**1,5%**	**(620)**	**(156,1%)**
Utile/(perdita) complessivo	(130)		631		(761)	(120,6%)
Utile/(perdita) complessivo attribuibile ai Soci della controllante	**(193)**		**490**		**(683)**	**(139,5%)**

***** A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati del primo semestre 2012, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, a seguito della riclassificazione dell'utile attuariale su passività per benefici definiti nel conto economico complessivo, il costo del lavoro è aumentato di 117 migliaia di euro con conseguente diminuzione dell'utile del periodo per il medesimo importo.

	30/06/2013	*31/12/2012*	*30/06/2012*
Totale Attivo	86.232	85.043	89.238
Totale Patrimonio Netto	56.055	58.989	56.239
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	53.521	56.414	53.690
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	2.817	3.885	9.819
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	2.817	3.885	9.819
Dipendenti a fine periodo (numero)	610	604	604
Dipendenti (media nel periodo)	607	603	600


migliaia di euro
3.000
2.500
2.000
1.500
1.000
500
-
-500
2.300
2.750
104
1.099
400
1.387
-173
530
EBITDA
EBIT
Utile ante imposte
Risultato del periodo
30/06/2013
30/06/2012


% su VdP
18,0%
16,0%
14,0%
12,0%
10,0%
8,0%
6,0%
4,0%
2,0%
0,0%
-2,0%
8,9%
10,4%
16,4%
0,4%
4,2%
9,8%
1,6%
5,2%
10,3%
-0,7%
2,0%
6,3%
EBITDA
EBIT
Utile ante imposte
Risultato del periodo
30/06/2013
30/06/2012
31/12/2012


migliaia di euro
12.000
10.000
8.000
6.000
4.000
2.000
-
2.817
3.885
9.819
Posizione/(Esposizione) finanziaria netta
30/06/2013
31/12/2012
30/06/2012

Analisi dei risultati reddituali consolidati

	I semestre 2013		I semestre 2012 *		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	€/000	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.818	92,5%	24.582	93,0%	(764)	(3,1%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.881	7,3%	1.809	6,8%	72	4,0%
Altri ricavi e proventi	38	0,1%	33	0,1%	5	15,0%
Valore della produzione	**25.736**	**100,0%**	**26.424**	**100,0%**	**(688)**	**(2,6%)**
Costi per acquisti	(249)	(1,0%)	(249)	(0,9%)	(0)	0,1%
Costi per servizi	(4.162)	(16,2%)	(4.738)	(17,9%)	576	(12,2%)
Altri costi operativi	(325)	(1,3%)	(396)	(1,5%)	71	(17,9%)
Valore aggiunto	**21.001**	**81,6%**	**21.042**	**79,6%**	**(41)**	**(0,2%)**
Costo del lavoro	(17.675)	(68,7%)	(17.239)	(65,2%)	(436)	2,5%
Altre spese amministrative	(1.026)	(4,0%)	(1.052)	(4,0%)	27	(2,5%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	**2.300**	**8,9%**	**2.750**	**10,4%**	**(451)**	**(16,4%)**
Accantonamenti al f.do e svalutazione crediti	(2)	(0,0%)	(3)	(0,0%)	1	(21,4%)
Ammortamenti:						
- Ammortamenti in immobilizzazioni immateriali	(1.951)	(7,6%)	(1.351)	(5,1%)	(601)	44,5%
- Ammortamenti in immobilizzazioni materiali	(242)	(0,9%)	(298)	(1,1%)	55	(18,6%)
Risultato operativo (EBIT)	**104**	**0,4%**	**1.099**	**4,2%**	**(995)**	**(90,5%)**
Proventi finanziari	36	0,1%	82	0,3%	(45)	(55,5%)
Oneri finanziari	(20)	(0,1%)	(33)	(0,1%)	12	(38,2%)
Risultato ordinario	**120**	**0,5%**	**1.149**	**4,3%**	**(1.028)**	**(89,5%)**
Rivalutazioni e svalutazioni	280	1,1%	238	0,9%	42	17,6%
Risultato ante imposte	**400**	**1,6%**	**1.387**	**5,2%**	**(986)**	**(71,1%)**
Imposte sul reddito	(573)	(2,2%)	(856)	(3,2%)	283	(33,1%)
Utile (perdita) del periodo	**(173)**	**(0,7%)**	**530**	**2,0%**	**(703)**	**(132,6%)**
Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:						
Interessenze di pertinenza di terzi	50	0,2%	133	0,5%	(83)	(62,4%)
Soci della controllante	**(223)**	**(0,9%)**	**397**	**1,5%**	**(620)**	**(156,1%)**
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000		8.980.000			
Risultato base per azione (in €)	(0,025)		0,044			

***** A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati del primo semestre 2012, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, a seguito della riclassificazione dell'utile attuariale su passività per benefici definiti nel conto economico complessivo, il costo del lavoro è aumentato di 117 migliaia di euro con conseguente diminuzione dell'utile del periodo per il medesimo importo.

Il Gruppo CAD IT chiude il primo semestre dell'esercizio 2013 con risultati e margini di redditività in diminuzione rispetto al medesimo semestre dell'esercizio 2012. La contrazione dei ricavi delle prestazioni è principalmente dovuta al temporaneo rinvio, per esigenze dei clienti, di alcune attività programmate. Il risultato netto evidenzia una perdita di 173 migliaia di euro.

Il valore della produzione del periodo, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente, è principalmente determinato dai ricavi delle vendite e prestazioni di 23.818 migliaia di euro (-3,1% rispetto a 24.582 migliaia di euro del primo semestre 2012) oltre che dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di 1.881 migliaia di euro (in aumento rispetto a 1.809 migliaia di euro del primo semestre 2012) per l'impiego di risorse nello sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà.

Il valore aggiunto, di 21.001 migliaia di euro, è sostanzialmente in linea con il precedente periodo (21.042

migliaia di euro) con una marginalità del 81,6% sul valore della produzione (79,6% nel primo semestre 2012).
I costi per acquisti di 249 migliaia di euro sono rimasti invariati rispetto al 2012.
I costi per servizi, di 4.162 migliaia di euro, sono diminuiti del 12,2% rispetto al 2012 (pari a 4.738 migliaia di euro), principalmente a seguito del calo dei costi per collaborazioni esterne.
Il costo del personale di 17.675 migliaia di euro registra una incremento rispetto a 17.239 migliaia di euro del primo semestre del 2012 (rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19). Il numero medio di dipendenti nel corso del primo semestre è stato di 607 occupati (rispetto a 600 occupati nel medesimo semestre dell'anno 2012).
In leggera riduzione le altre spese amministrative, che ammontano nel semestre a 1.026 migliaia di euro.
Il margine operativo lordo (EBITDA) è positivo per 2.300 migliaia di euro (2.750 migliaia di euro nel primo semestre 2012, rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19), con una marginalità del 8,9% sul valore della produzione (10,4% nel primo semestre 2012).
Le quote di ammortamento del semestre ammontano a 1.951 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 242 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 1.351 e 298 migliaia di euro del medesimo periodo 2012. Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali sono in aumento rispetto allo scorso periodo a seguito dell'avvio di piani di ammortamento di procedure software, realizzate negli scorsi esercizi, che sono divenute disponibili all'utilizzo ed alla vendita.
Il risultato operativo EBIT del semestre è positivo per 104 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al primo semestre 2012 (1.099 migliaia di euro, rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19).
Il risultato della gestione finanziaria registra proventi per 36 migliaia di euro ed oneri finanziari per 20 migliaia di euro, rispetto a 82 e 33 migliaia di euro del primo semestre dello scorso esercizio.
Il risultato ordinario è positivo per 120 migliaia di euro rispetto a 1.149 migliaia di euro del primo semestre 2012 (rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19).
Le rivalutazioni del periodo includono la quota dell'utile della società collegata, valutata con il metodo del patrimonio netto, di 181 migliaia di euro (mentre nel primo semestre 2012 aveva generato una rivalutazione di 214 migliaia di euro) oltre che la plusvalenza di 99 migliaia di euro derivante dalla cessione di attività disponibili per la vendita (24 migliaia di euro nel precedente periodo di confronto).
Il risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi è positivo per 400 migliaia di euro (pari al 1,6% del valore della produzione), rispetto al medesimo semestre del precedente esercizio di 1.387 migliaia di euro (rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19) (5,2% del valore della produzione).
Le imposte gravano sul reddito per 573 migliaia di euro, rispetto a 856 migliaia di euro del primo semestre 2012 determinando un risultato di periodo negativo per euro 173 migliaia di euro a fronte di un risultato positivo per 530 migliaia di euro del primo semestre 2012 (rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19).
Il risultato di periodo attribuibile ai soci di CAD IT è negativo per 223 migliaia di euro rispetto ad un utile di 397 migliaia di euro del primo semestre 2012 (rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19); positivo il risultato di pertinenza di terzi di 50 migliaia di euro, 133 migliaia nel 2012 (rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19).

Il quadro congiunturale [1]

L'espansione dell'attività economica globale, il cui ritmo era aumentato nel primo trimestre del 2013 grazie alla robusta crescita in alcuni paesi avanzati, è proseguita nel secondo trimestre; tuttavia, la persistente debolezza dell'area dell'euro e il rallentamento delle economie emergenti dell'Asia hanno mantenuto la dinamica degli scambi internazionali su livelli modesti. I prezzi delle materie prime, energetiche e non, si sono ridotti, favorendo un generalizzato calo dell'inflazione.
Nel primo trimestre del 2013 il PIL dell'area dell'euro è ulteriormente diminuito (-0,3 per cento sul periodo precedente, contro -0,6 alla fine del 2012), con un calo esteso anche ai paesi non direttamente esposti alle

[1] Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 73, luglio 2013.

tensioni sui mercati finanziari. Il PIL è diminuito in tutte le maggiori economie, con l'eccezione di un modesto rialzo in Germania (0,1 per cento) dove il principale impulso è derivato dall'incremento dei consumi delle famiglie. Gli indicatori congiunturali più recenti segnalano una possibile stabilizzazione del ciclo economico, ma in condizioni di attività ancora debole. Nel secondo trimestre l'inflazione al consumo si è ridotta sensibilmente, all'1,4 per cento in media. La Banca centrale europea prevede di mantenere i tassi ufficiali ai livelli attuali, o inferiori, per un periodo prolungato, in considerazione dell'andamento dei prezzi, dell'attività economica e della moneta.

Nel primo trimestre di quest'anno il PIL dell'Italia è diminuito dello 0,6 per cento rispetto al periodo precedente. La domanda interna ha continuato a contrarsi. Gli investimenti in costruzioni, in particolare, hanno registrato la flessione più pronunciata dalla fine del 2008 (-3,9 per cento rispetto al quarto trimestre del 2012). La spesa delle famiglie è nuovamente diminuita, pur se meno intensamente nel confronto con i trimestri precedenti. Per la prima volta dalla primavera del 2009 sono scese anche le esportazioni (-1,9 per cento), principalmente per effetto della riduzione della domanda dagli altri paesi dell'Unione europea; le importazioni si sono ridotte in misura appena inferiore.

Nel secondo trimestre il PIL sarebbe diminuito ancora, ma a un ritmo in ulteriore attenuazione. Nel corso della primavera l'inflazione al consumo (misurata dall'indice IPCA) ha subito un forte calo, attestandosi in giugno all'1,4 per cento, un valore inferiore a quello medio dell'area dell'euro. In un contesto di contenimento dei margini di profitto e di forte moderazione dei costi, vi ha contribuito anche la riduzione dei prezzi dei prodotti energetici. L'aumento dell'aliquota ordinaria dell'IVA, che sarebbe dovuto entrare in vigore dal 1° luglio, è stato posticipato all'inizio di ottobre.

Secondo le valutazioni della Banca d'Italia l'attività economica si stabilizzerebbe alla fine di quest'anno. La ripresa si rafforzerebbe nel 2014, con una crescita dello 0,7 per cento in media d'anno, grazie all'accelerazione degli scambi con l'estero e al graduale recupero degli investimenti produttivi. Questi ultimi sarebbero favoriti dal miglioramento delle condizioni di liquidità delle imprese, associato agli effetti dello sblocco dei pagamenti dei debiti commerciali delle Amministrazioni pubbliche. La spesa delle famiglie, frenata dall'andamento del reddito disponibile e dall'elevata incertezza sulle prospettive del mercato del lavoro, resterebbe però debole; dopo un'ulteriore discesa nell'anno in corso, ristagnerebbe nel prossimo. Le condizioni del mercato del lavoro, che tipicamente reagiscono con ritardo alla dinamica dell'attività produttiva, continuerebbero a deteriorarsi, mostrando una timida ripresa solo nella seconda metà del 2014. Il numero di occupati diminuirebbe di circa l'1,5 per cento nel biennio 2013-14; il tasso di disoccupazione, che al netto dei fattori stagionali ha superato il 12 per cento nel maggio di quest'anno, sfiorerebbe il 13 per cento nel corso del prossimo.

Secondo le relazioni trimestrali consolidate dei cinque maggiori gruppi bancari italiani, nel primo trimestre del 2013 la redditività delle banche si è ridotta rispetto allo stesso periodo del 2012. Il rendimento annualizzato del capitale e delle riserve (ROE) è sceso di circa due punti percentuali, al 2,7 per cento. Il margine di intermediazione è diminuito del 13 per cento, principalmente per la flessione del margine di interesse, condizionato dalla dinamica dei tassi di mercato e dal calo dei volumi intermediati; vi ha contribuito il venir meno dei ricavi da negoziazione realizzati nel primo trimestre del 2012. L'azione di contenimento dei costi (-5,1 per cento) ha permesso di attenuare il calo del risultato di gestione (-22,4 per cento); su quest'ultimo hanno inciso per circa il 60 per cento le rettifiche di valore su crediti (cresciute del 3,8 per cento).

Eventi significativi del periodo

Il 29 aprile 2013 l'assemblea degli azionisti ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 e la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,30 euro per azione posto in pagamento il 9 maggio 2013, con un esborso finanziario complessivo di 2.694 migliaia di euro. L'assemblea ha inoltre approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del D.lgs. 58/1998 (disponibile sul sito internet della società).

In aprile CAD IT si è aggiudicata la gara per la fornitura di una piattaforma applicativa e dei relativi servizi di supporto specialistico per i sistemi di controllo a distanza di Poste Italiane S.p.A. La soluzione applicativa "Controlli a Distanza" di CAD IT è un sistema dinamico per il monitoraggio delle diverse categorie di rischio

provenienti dalle strutture aziendali, sia periferiche che centrali. Lo strumento implementa un modello di analisi e valutazione continuo a livello di processo e business unit, individuando tempestivamente eventuali segnali d'anomalia. Il sistema permette di centralizzare i controlli di centinaia di processi su 14.000 Uffici Postali, indirizza gli interventi di audit, consente la pianificazione delle attività, previene eventuali aggravamenti di particolari condizioni di rischio e orienta le azioni di miglioramento. Il progetto prevede la fornitura in licenza d'uso della piattaforma e dei relativi servizi specialistici necessari per l'integrazione e l'avvio, nonché della relativa manutenzione ordinaria ed evolutiva. Il valore complessivo del contratto è di 1,1 milioni di Euro. La durata del servizio è di 32 mesi.
Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.
Nel corso del periodo sono inoltre proseguite con Xchanging (società fornitrice di servizi di amministrazione titoli nel mercato tedesco e britannico, che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT S.p.A.) le attività progettuali tramite le quali il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare anche geograficamente il proprio business.

Ricerca e sviluppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale prosegue all'interno del Gruppo la realizzazione di nuovi software e moduli finalizzati all'accrescimento funzionale e/o all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software.
Prosegue inoltre la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati e verso nuovi mercati anche all'estero.
Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS. In modo particolare è molto intensa l'attività di evoluzione ed innovazione della Suite Finance Area Web con l'obiettivo di migliorare la user experience e creare nuove funzionalità o moduli richiesti dal mercato nazionale ed internazionale (quale ad esempio Easy Match). Continuano gli investimenti per l'innovazione e l'estensione dei moduli specializzati nella gestione della finanza assicurativa il cui ambito copre tutti i processi relativi alla gestione degli investimenti delle compagnie dal front al back office.
CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione della propria suite di prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative (ad esempio: Solvency II, Target 2 Securities e FATCA, Privacy ed EMIR).
Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale) in modo particolare in ambito rischi, frodi e controlli a distanza.
Prosegue, inoltre, l'investimento per l'arricchimento dell'offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione ed ai consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Investimenti

Riepilogo investimenti	*I semestre 2013*	*I semestre 2012*	*Variazione*	*Anno 2012*
Beni immateriali	27	146	(119)	223
Costi per immobilizzazioni immateriali in corso	1.881	1.811	70	3.553
Immobili, Impianti e Macchinari	114	136	(22)	208
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	**2.022**	**2.093**	**(71)**	**3.984**

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel corso del primo semestre 2013 dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 2.022 migliaia di euro, rispetto a 2.093 migliaia di euro nel corso del primo semestre 2012.
In particolare i costi per immobilizzazioni immateriali in corso sono per la maggior parte riferiti all'impiego delle risorse interne del Gruppo per lo sviluppo di procedure software di proprietà, destinate alla cessione in licenza

d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo.
Il consistente importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato lo sviluppo di numerosi prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.
Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e successive integrazioni, sono presentate nelle Note del Bilancio semestrale abbreviato.

Rapporti tra le società del Gruppo

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno effettuato operazioni con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di CAD IT. I riflessi patrimoniali ed economici delle operazioni effettuate tra società consolidate con il metodo integrale sono stati elisi nel bilancio consolidato, fatta eccezione per:

- prestazioni relative allo sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo che vengono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali;
- altre operazioni relative a cessioni di beni strumentali per l'acquirente, di importo non significativo.

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato contemperando gli interessi del Gruppo.
La sintesi dei ricavi e delle prestazioni di servizi alla data del 30 giugno 2013, nonché la posizione creditoria e debitoria tra società del Gruppo consolidate integralmente, è evidenziata nel seguente prospetto.

Società	*Costi*	*Ricavi*	*Oneri finanz.*	*Prov. finanz.*	*Credito*	*Debito*
CAD IT S.p.a.	9.126	829	7	6	4.404	19.455
CAD S.r.l.	558	5.257	-	-	10.930	2.982
CeSBE S.r.l.	331	1.548	-	7	4.722	688
DQS S.r.l.	11	1.099	6	-	1.665	645
Smart Line S.r.l.	26	877	-	-	1.943	226
Elidata S.r.l.	6	347	-	-	518	35
Datafox S.r.l.	25	128	-	-	291	20
Tecsit S.r.l.	1	-	-	-	-	422
Totali	**10.085**	**10.085**	**13**	**13**	**24.473**	**24.473**

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali tra le imprese del Gruppo CAD IT.
I rapporti di CAD IT S.p.A. con le società controllate sono esposti nei prospetti contabili della stessa allegati alla presente relazione.

Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo

La seguente tabella riporta i dati di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo consolidati con quelli della controllante CAD IT S.p.A.[2]

[2] Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

	Patrimonio Netto	Risultato di periodo
Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante	54.478	(50)
- differenza tra il valore di carico delle partecipazioni consolidate e il valore pro quota del patrimonio netto	(8.278)	
- risultati pro quota delle partecipazioni controllate/collegate	200	200
- differenza di consolidamento: Avviamento	8.309	
- eliminazione dividendi controllate/collegate		(324)
- eliminazione dei margini infragruppo	(1.546)	(68)
- valutazione delle partecipazioni collegate con il metodo del patrimonio netto	358	18
Totale patrimonio netto e risultato di periodo consolidato attribuibile ai soci della controllante	***53.521***	***(223)***

Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come "l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati". Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria della società e del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l'elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell'impresa in modo sano, corretto e coerente all'obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell'organizzazione.

Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 e successive modifiche. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.n. 231/01 include inoltre il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro (con il relativo manuale e procedure) sviluppato secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di best practice di riferimento per l'ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Il sistema di governo societario adottato da CAD IT S.p.A. è quello tradizionale.

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana (di seguito il "Codice di Autodisciplina"), consultabile sul sito di Borsa Italiana.

In ottemperanza agli obblighi normativi il consiglio di amministrazione approva annualmente la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, volta a fornire un'adeguata descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina. La relazione è pubblicata e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.caditgroup.com. Si rimanda a tale documento per maggiori dettagli sulla *governance* ed il Sistema di Controllo Interno di CAD IT e del Gruppo.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituto dall'insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare in misura significativa le performance della Società; i rischi specifici che

possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla società ed al Gruppo sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti. Rischi addizionali ed eventi incerti attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero allo stesso modo influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della società e del Gruppo.
CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo.
CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Rischi Esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il perdurare della situazione di debolezza globale dell'economia a livello nazionale e/o internazionale potrebbe ridurre la domanda dei prodotti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.
Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo attualmente si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari, settore storicamente non soggetto a rilevanti criticità. A partire dal 2008, i mercati finanziari hanno subito forti turbolenze a livello globale che hanno comportato un notevole deterioramento dell'economia. La recessione economica globale del 2008 e del 2009 che ha caratterizzato praticamente tutte le aree geografiche e i settori dell'economia dei paesi più sviluppati, si è riflessa in una forte diminuzione della domanda. Gli esercizi più recenti hanno evidenziato deboli segnali di ripresa a livello globale ma le prospettive economiche rimangono incerte. Ove tale situazione di marcata debolezza dovesse perdurare o si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe comportare un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.
Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.
Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la

possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.
Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplichino i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in sensibile misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.
L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.
Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per periodi di tempo che variano da alcuni mesi a periodi anche più estesi oltre l'anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.
I risultati e l'andamento di medio e lungo periodo del Gruppo non dipendono comunque in maniera significativa da alcuno specifico cliente, in quanto i clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi all'internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da clienti esteri. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi connessi all'internazionalizzazione come quelli relativi ai mutamenti delle rispettive condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi fuori dall'area euro. Il verificarsi di condizioni sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, presentare inefficienze e anomalie in fasi di istallazione ed integrazione nel sistema informativo del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni per il risarcimento di danni subiti e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.
Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.
Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tal natura che abbiano generato rilevanti conflittualità nei rapporti con la clientela.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.
Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero allungamenti dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legato alla necessità di finanziare le attività operative o di investimento, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.
Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.
Non rientra nella politica del Gruppo utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

Altre informazioni

CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.
CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.
Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate direttamente ed indirettamente, salvo casi particolari, hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede per alcune società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.
Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.
Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale è fornita la relativa spiegazione di raccordo alle corrispondenti voci di stato patrimoniale, in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.
Il Gruppo adotta e mantiene i seguenti sistemi di gestione:

- un Sistema di Gestione della Qualità, conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2008, per le attività di progettazione, produzione e vendita software "component based" e per i servizi di assistenza e manutenzione post vendita.
- un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, conforme alla norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2005, per le attività di gestione delle informazioni e dei dati relativi alle attività di sviluppo, manutenzione, personalizzazione, integrazione, application management, consulenza e formazione di soluzioni software in ambito bancario, finanziario, assicurativo, d'impresa e per la pubblica amministrazione.
- un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro, conforme alle Linee Guida UNI/INAIL (ed. settembre 2001) implementato secondo le Linee Guida "lavorosicuro" (Confindustria Veneto/INAIL) e validato nel novembre 2009.

Il Gruppo adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per garantire la protezione dei dati personali.
CAD IT, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Evoluzione prevedibile della gestione

In risposta all'attuale quadro congiunturale, il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano per il futuro di perseguire risultati economici positivi. Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti, grazie a prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

I principali obiettivi strategici perseguiti dalla società e dal gruppo riguardano il mantenimento ed ulteriore rafforzamento della posizione di leadership nel mondo bancario nazionale, l'ampliamento del portafoglio clienti nel settore assicurativo e nel settore della riscossione dei tributi locali, la diffusione dei nuovi prodotti relativi alla business intelligence, la promozione del software nel settore industriale a società di medie/grandi dimensioni. Il Gruppo prosegue inoltre l'impegno nell'espansione verso i mercati europei ed internazionali, che potrà essere favorito dalle ottime referenze ottenute dai clienti esteri già serviti e dai processi d'internazionalizzazione dei grandi gruppi bancari nazionali.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale e mediante assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.

La crescita delle attività del Gruppo con l'espansione a livello europeo e l'acquisizione di maggiori quote di mercato in Italia potrà controbilanciare la debolezza della domanda interna.

Alla data di redazione della presente relazione non vi sono aspettative di incertezze rilevanti per l'esercizio in corso.

Il quadro congiunturale resta dunque ancora difficile ed incerto a livello nazionale ed internazionale, e l'andamento gestionale potrebbe dunque essere soggetto a rischi connessi a fattori al di fuori del controllo del Gruppo. Ciò nonostante, il consiglio di amministrazione confida che possano essere colti risultati positivi in considerazione dell'attività e delle azioni già sviluppate e di quelle programmate.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
/f/ Giuseppe Dal Cortivo

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO CAD IT

Conto Economico Consolidato

	Note	I semestre 2013		I semestre 2012 (*)	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	3	23.818	*148*	24.582	*138*
Incrementi di immob. per lavori interni	3 - 15	1.881		1.809	
Altri ricavi e proventi		38		33	
Costi per acquisti	5	(249)		(249)	
Costi per servizi	6	(4.162)	*197*	(4.738)	*(337)*
Altri costi operativi	7	(325)		(396)	
Costo del lavoro	8	(17.675)	*287*	(17.239)	*(278)*
Altre spese amministrative	9	(1.026)	*569*	(1.052)	*(557)*
Accantonamenti al f.do e svalutazione crediti		(2)		(3)	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15	(1.951)		(1.351)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14	(242)		(298)	
Proventi finanziari	10	36		82	
Oneri finanziari	10	(20)		(33)	
Rivalutazioni e svalutazioni	11	280		238	
Risultato ante imposte		**400**		**1.387**	
Imposte sul reddito	12	(573)		(856)	
Utile (perdita) del periodo		**(173)**		**530**	
Utile (perdita) del periodo attribuibile a:					
Interessenze di pertinenza di terzi		50		133	
Soci della controllante		**(223)**		**397**	
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	13	(0,025)		0,044	

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati del primo semestre 2012, riportati ai fini comparativi, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, a seguito della riclassificazione dell'utile attuariale su passività per benefici definiti nel conto economico complessivo, il costo del lavoro è aumentato di 117 migliaia di euro con corrispondente diminuzione dell'utile del periodo.

Conto Economico Complessivo Consolidato

	I semestre 2013	*I semestre 2012 (*)*
Utile (perdita) del periodo	**(173)**	**530**
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti	146	117
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	-	(16)
Rettifiche da riclassificazione: utili realizzati per la dismissione di attività disponibili per la vendita	(103)	-
Totale utile (perdita) complessivo	**(130)**	**631**
Utile (perdita) complessivo attribuibile a:		
- Interessenze di pertinenza di terzi	63	141
- **Soci della controllante**	(193)	490

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati del primo semestre 2012, riportati ai fini comparativi, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare nel conto economico complessivo è stato iscritto l'utile attuariale su passività per benefici definiti per euro 117 migliaia.

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

ATTIVO	Note	30/06/2013		31/12/2012 (*)	
		Totale	*di cui parti correlate*	*Totale*	*di cui parti correlate*
A) Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	14	17.654		17.783	
Immobilizzazioni immateriali	15	20.706		20.750	
Avviamento	16	8.309		8.309	
Partecipazioni	17	361		342	
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	18	0		243	
Altri crediti non correnti		202		162	
Crediti per imposte anticipate	19	760		746	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**47.991**		**48.335**	
B) Attività correnti					
Rimanenze	20	66		82	
Crediti commerciali e altri crediti	21	30.993	*47*	28.687	*100*
Crediti per imposte	22	2.362		1.962	
Cassa e altre attività equivalenti	23	4.820		5.977	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**38.240**		**36.708**	
TOTALE ATTIVO		86.232		85.043	
PASSIVO					
A) Patrimonio netto					
Capitale sociale	24	4.670		4.670	
Riserve	25	35.246		35.349	
Utili/perdite accumulati	26	13.605		16.395	
Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante		**53.521**		**56.414**	
Capitale e riserve di terzi	24	2.484		2.253	
Utile (perdita) di terzi		50		322	
Interessenze di pertinenza di terzi		**2.533**		**2.574**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**56.055**		**58.989**	
B) Passività non correnti					
Finanziamenti	28	0		0	
Passività per imposte differite	29	3.372		3.374	
Fondi TFR e quiescenze	30	6.714	*150*	6.784	*140*
Fondi spese e rischi	31	147		151	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**10.233**		**10.309**	
C) Passività correnti					
Debiti commerciali	32	6.267	*148*	3.803	*224*
Debiti per imposte	33	2.986		2.543	
Finanziamenti a breve	34	2.002		2.092	
Altri debiti	35	8.689	*228*	7.307	*317*
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**19.944**		**15.745**	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		86.232		85.043	

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati al 31 dicembre 2012, riportati ai fini comparativi, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare sono stati riclassificati 5 migliaia di euro dalla voce Capitale e riserve di terzi alla voce Utile(perdita) di terzi.

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

	NOTE	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale
		Capitale sociale	Riserve	Utili(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo		
al 31/12/2012 (dati pubblicati)		**4.670**	**35.349**	**13.165**	**3.230**	**56.414**	**2.574**	**58.989**
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19	1			(17)	17			
al 01/01/2013		**4.670**	**35.349**	**13.149**	**3.247**	**56.414**	**2.574**	**58.989**
Allocazione risultato d'esercizio a riserve	26			3.247	(3.247)			
Distribuzione dividendi	27			(2.694)		(2.694)	(99)	(2.793)
Assegnazione utili ad amministratori di soc. controllate				(6)		(6)	(6)	(11)
Totale Utile/(perdita) complessivo	25		(103)	132	(223)	(194)	63	(130)
al 30 giugno 2013		**4.670**	**35.246**	**13.828**	**(223)**	**53.521**	**2.533**	**56.055**

	NOTE	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale
		Capitale sociale	Riserve	Utili(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo		
al 31/12/2011 (dati pubblicati)		**4.670**	**35.395**	**13.433**	**1.858**	**55.356**	**2.489**	**57.845**
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19	1			262	(262)			
al 01/01/2012		**4.670**	**35.395**	**13.694**	**1.597**	**55.356**	**2.489**	**57.845**
Allocazione risultato d'esercizio a riserve				1.597	(1.597)			
Distribuzione dividendi				(2.155)		(2.155)	(82)	(2.237)
Totale Utile/(perdita) complessivo			(16)	108	397	490	141	631
al 30 giugno 2012		**4.670**	**35.379**	**13.244**	**397**	**53.690**	**2.548**	**56.239**

Rendiconto finanziario consolidato

	NOTE	I semestre 2013	I semestre 2012 (*)
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		(173)	530
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	14	242	298
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	15	1.951	1.351
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	11	(280)	(238)
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	11	0	0
Accantonamenti (Utilizzo) fondi	30-31	72	(34)
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	10	(16)	(49)
- Utile / (Perdite) su cambi	10	(1)	(0)
Variazione del capitale di esercizio		2.457	7.170
Imposte sul reddito pagate		(874)	(529)
Interessi pagati	10	(19)	(32)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		**3.359**	**8.466**
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	14	(114)	(136)
- acquisto di immobilizzazioni immateriali	15	(1.908)	(1.957)
- incremento di altre attività immobilizzate		(42)	(36)
Attività di disinvestimento			
- vendite di immob., imp. e macchinari	14	1	0
- vendite di attività disponibili per la vendita		239	182
- diminuzione di altre attività immobilizzate		2	14
Interessi incassati	10	36	82
Dividendi incassati		163	159
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		**(1.623)**	**(1.692)**
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine		0	(119)
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate		(11)	0
Pagamento di dividendi	27	(2.793)	(2.237)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		**(2.804)**	**(2.356)**
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	36	(1.068)	4.418
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		**3.885**	**5.401**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		**2.817**	**9.819**

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati al 30 giugno 2012, riportati ai fini comparativi, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare l'utile di periodo è inferiore di euro 117 migliaia, corrispondente all'utile attuariale su passività per benefici definiti, e per corrispondente importo è ridotta la voce "Accantonamenti (Utilizzo) fondi".

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 36.

Note

CAD IT S.p.A. è costituita in forma di società per azioni, disciplinata in base alla legge italiana ed esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate. CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile.
La società è quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana.
La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a, dove si trovano anche la sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.
Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono esposte arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio semestrale abbreviato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) applicabili nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).
Il bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma consolidata essendo CAD IT obbligata a redigere il bilancio consolidato.
Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", come previsto dall'art. 154 ter del TUF.
Nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013.
I principi contabili adottati sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando, ai fini del consolidamento, i rispettivi bilanci civilistici redatti secondo i principi contabili italiani.
Il bilancio consolidato è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al fair value e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di First Time Adoption per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati consuntivamente.
Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio, che richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento è effettivo

dagli esercizi aventi inizio dal 1° luglio 2012. Il Gruppo ha adottato tale emendamento a partire dal 1° gennaio 2013. L'adozione di tale emendamento comporta una nuova modalità espositiva dei dati, senza comportare variazioni nei risultati.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013. La principale novità che riguarda il gruppo è il riconoscimento degli utili e le perdite attuariali tra gli Altri Utili (perdite) complessivi con eliminazione della possibilità di rilevazione immediata nel prospetto di Conto Economico che era adottata in passato. Il Gruppo ha applicato tale emendamento allo IAS 19 in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013 rettificando i valori di apertura della situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012 e al 31 dicembre 2012 nonché i dati economici del 2012.

In dettaglio, il Gruppo ha determinato i seguenti effetti retrospettivi che derivano dall'applicazione dell'emendamento allo IAS 19:

Effetti sul conto economico al 30/06/2012	*Valori precedentemente riportati*	*Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato*	*Valori rideterminati*
Costo del lavoro	(17.122)	(117)	(17.239)
Risultato prima delle imposte	1.503	(117)	1.387
Utile (perdita) del periodo	647	(117)	530
Utile (perdita) del periodo attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza di terzi	141	(8)	133
Soci della controllante	505	(108)	397
Risultato base per azione (in €)	0,056	(0,012)	0,044

Effetti sul conto economico complessivo al 30/06/2012	*Valori precedentemente riportati*	*Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato*	*Valori rideterminati*
Utile (perdita) del periodo	647	(117)	530
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio			
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti	-	117	117

Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 31/12/2012	*Valori precedentemente riportati*	*Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato*	*Valori rideterminati*
PN attribuibile ai soci della controllante			
Riserva di rivalutazione passività per benefici definiti	-	82	82
Riserva di consolidamento	21	(11)	10
Riserva disponibile di utili indivisi	10.711	(88)	10.623
Utile/perdita dell'esercizio	3.230	17	3.247
Interessenze di pertinenza di terzi			
Capitale e riserve di terzi	2.258	(5)	2.253
Utile (perdita) di terzi	316	5	322

Effetti sul rendiconto finanziario al 30/06/2012	*Valori precedentemente riportati*	*Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato*	*Valori rideterminati*
Utile (perdita) del periodo	647	(117)	530
Accantonamenti (Utilizzo) fondi	(151)	117	(34)

Non sono presenti, o non sono significative, altre fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2013 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Non sono adottati in via anticipata principi omologati dall'Unione Europea.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto specificato dallo IAS 1, opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.
Il Gruppo ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico Consolidato) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo Consolidato).
Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la modalità di rappresentazione del conto economico presentato in passato.
All'interno della relazione degli amministratori sulla gestione è presentato il conto economico redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

La situazione Patrimoniale-Finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione tra attività e passività correnti e non correnti.
Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.
Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura delle voci di patrimonio netto.
Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle note nelle quali viene fornita la relativa informativa.

Partecipazioni in società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.
Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, redatte secondo i principi contabili nazionali ed approvate dai rispettivi organi di amministrazione, opportunamente riclassificate e rettificate per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omogenei adottati dal Gruppo CAD IT.
Nella redazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come definito dallo IAS 28 – *Partecipazioni in collegate*. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.
Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.
Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.
Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.
Le principali aliquote d'ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.
Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.
Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il

valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono state iscritte tra le attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.
Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono iscritte al costo di acquisto o produzione e successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.
La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.
Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.
I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.
I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. I costi di sviluppo che non soddisfano le precedenti condizioni sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali alla data di acquisizione.
Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.
L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.
L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.
L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.
Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette

la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate il *fair value* è il valore di mercato alla data di riferimento. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tale attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessiva precedentemente rilevata nel patrimonio netto viene rilevata a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi e costi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del periodo, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.
Eventuali variazioni al contratto, revisioni di prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.
Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che è probabile saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.
Nel caso in cui è probabile che i costi totali di un lavoro su ordinazione eccedano i ricavi, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione. Gli investimenti finanziari sono classificati come disponibilità liquide equivalenti solo quando sono a breve scadenza.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al

netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto (TFR), disciplinato dall'articolo 2120 del Codice Civile, prevede che al dipendente sia corrisposta, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, una somma determinata sulla base del tempo impiegato presso il datore di lavoro e l'ammontare delle remunerazioni percepite.

A seguito della riforma sulla previdenza complementare le quote maturate sino al 31/12/2006 rimangono in azienda e ad esse si applica la vecchia disciplina, mentre per le quote maturate dal 01/01/2007 i lavoratori possono scegliere se farle conferire a forme di previdenza complementare o mantenere il TFR in azienda (se l'azienda occupa meno di 50 dipendenti) o farlo trasferire al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS (se l'azienda occupa almeno 50 dipendenti).

Pertanto:

- le quote di TFR maturate sino al 31/12/2006 e le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 mantenute in azienda si configurano come piani a benefici definiti, mentre
- le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria presso l'INPS si configurano come piani a contribuzione definita.

La valutazione del TFR è effettuata da attuari indipendenti in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" come previsto dallo IAS 19. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- e (per le aziende con meno di 50 dipendenti) riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.
Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).
Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).
Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle

attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.
I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio successivo alla data di riferimento del bilancio.
Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.
La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2. Società controllate ed area di consolidamento

Nel corso del primo semestre 2013 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento. Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale nella redazione dei prospetti contabili del Gruppo CAD IT sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale in euro	Quota di partecipazione	Quota di pertinenza del gruppo
Consolidate con il metodo integrale				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	295.500	100,00%	100,00%
CeSBE S.r.l.	Verona	10.400	62,11%	62,11%
D.Q.S. S.r.l.	Roma	11.000	100,00%	100,00%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Verona	102.700	51,05%	51,05%
Datafox	Verona	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. (1)	Roma	75.000	70,00%	70,00%
(1) Partecipata tramite DQS S.r.l.				

3. Ricavi

I ricavi conseguiti dal Gruppo durante il periodo sono così suddivisi:

	30/06/2013		30/06/2012		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.818	92,5%	24.582	93,0%	(764)	(3,1%)
Incrementi di immob. per lavori interni	1.881	7,3%	1.809	6,8%	72	4,0%
Altri ricavi e proventi	38	0,1%	33	0,1%	5	15,0%
Valore della produzione	**25.736**	**100,0%**	**26.424**	**100,0%**	**(688)**	**(2,6%)**

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione e aggiornamento del software, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, la vendita di beni hardware, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi.
Nel primo semestre 2013 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti rispetto al primo semestre 2012 del 3,1%, registrando il valore di 23.818 migliaia di euro.
Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di 1.881 migliaia registrano un lieve aumento rispetto a 1.809 migliaia di euro del primo semestre 2012, ed includono le attività svolte dal personale di CAD IT e delle società del Gruppo per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica.
Il Gruppo svolge attività che normalmente non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite nel corso dell'esercizio.

4. *Informazioni per settori di attività*

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di Amministrazione è strutturata in due divisioni operative: Finance e Manufacturing. Tali divisioni costituiscono la base su cui il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.
Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:
Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche, assicurazioni ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:

- gestione delle attività di intermediazione e negoziazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
- gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
- erogazione servizi per il trading on line;
- gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
- consulenza e formazione.

Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.
I dati non allocati ai settori si riferiscono principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

Dati Economici per settore di attività	30/06/2013				
	Finance	Manufacturing	Non allocati / Generali	Elisioni	Consolidato
Ricavi verso terzi	24.665	1.072			25.736
Ricavi intersegment	1.639			(1.639)	0
Ricavi totali	26.304	1.072		(1.639)	25.736
Costi	(25.396)	(1.056)	(819)	1.639	(25.632)
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.102	17	(819)		2.300
Risultato operativo (EBIT)	907	16	(819)		104
Proventi (oneri) finanziari netti			16		16
Rivalutazioni e svalutazioni	181		99		280

Risultato	1.088	16	(703)		400
Imposte sul reddito			(573)		(573)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(123)	(6)	79		(50)
Utile (Perdita) attribuibile a soci della controllante	**965**	**10**	**(1.198)**		**(223)**
Attività	82.229	881	3.123		86.232
Passività	23.460	359	6.358		30.177

Dati Economici per settore di attività	*30/06/2012*				
	Finance	*Manufacturing*	*Non allocati / Generali*	*Elisioni*	*Consolidato*
Ricavi verso terzi	25.077	1.347			26.424
Ricavi intersegment	1.859			(1.859)	
Ricavi totali	26.936	1.347		(1.859)	26.424
Costi	(25.070)	(1.318)	(795)	1.859	(25.325)
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.516	30	(795)		2.750
Risultato operativo (EBIT)	1.866	29	(795)		1.099
Proventi (oneri) finanziari netti			49		49
Rivalutazioni e svalutazioni	214		24		238
Risultato	2.080	29	(722)		1.387
Imposte sul reddito			(856)		(856)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(244)	(4)	115		(133)
Utile (Perdita) attribuibile a soci della controllante	**1.836**	**25**	**(1.463)**		**397**
Attività	86.351	797	2.090		89.238
Passività	23.118	327	9.554		32.999

Non viene fornita l'informativa di settore secondo lo schema secondario per area geografica in quanto ad oggi il Gruppo realizza e svolge la propria attività pressoché totalmente sul territorio nazionale, avente caratteristiche di omogeneità.

5. Costi per acquisti

	30/06/2013	*30/06/2012*	*Variazione*	*%*
Acquisto beni HW-SW per commercializzazione	89	133	(45)	(33,4%)
Acquisti beni HW di manutenzione e consumo	9	7	2	24,1%
Altri acquisti	135	133	2	1,5%
Variazione delle rimanenze	16	(25)	41	(167,1%)
Totale	***249***	***249***	***0***	**0,1%**

I costi per acquisti hardware e software per la commercializzazione si riferiscono ad acquisti effettuati a fronte di ordini già confermati dai clienti e sono, nel totale, invariati rispetto al primo semestre 2012.
Le rimanenze sono diminuite nel corso del periodo di 16 migliaia di euro.

6. Costi per servizi

	30/06/2013	*30/06/2012*	*Variazione*	*%*
Collaborazioni esterne	1.927	2.633	(706)	(26,8%)
Rimborsi spese e trasferte	770	733	38	5,2%
Altre spese per servizi	1.464	1.372	92	6,7%

Totale	***4.162***	***4.738***	***(576)***	**(12,2%)**

I costi per servizi nel corso del primo semestre 2013 ammontano a 4.162 migliaia di euro, in calo rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (4.738 migliaia di euro). In particolare sono diminuiti del 26,8% (-706 migliaia di euro) i costi per le collaborazioni esterne, parzialmente compensati dall'incremento delle altre spese per servizi e del costo per rimborsi spese e trasferte, costo correlato alle attività produttive in funzione della necessità di svolgere lavori presso clienti.
Le altre spese per servizi includono principalmente i canoni di assistenza e manutenzione di prodotti hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti.

7. Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti e raffrontati gli altri costi operativi, che hanno registrato un decremento di circa il 17,9%.

	30/06/2013	*30/06/2012*	*Variazione*	*%*
Spese per godimento beni di terzi	262	270	(8)	(2,8%)
Oneri diversi di gestione	63	126	(63)	(50,1%)
Totale	***325***	***396***	***(71)***	**(17,9%)**

Le spese per godimento di beni di terzi nel primo semestre 2013 ammontano a 262 migliaia di euro, rispetto a 270 migliaia di euro del primo semestre 2012, e sono principalmente riferite a noleggio di attrezzature, utilizzo di software strumentali, locazione di uffici operativi.

8. Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro nel primo semestre 2013, di 17.675 migliaia di euro, aumenta del 2,5% rispetto al medesimo semestre del 2012 (17.239 migliaia di euro, rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19). L'incremento del costo del lavoro è dovuto ad aumenti retributivi contrattuali oltre che all'incremento del numero medio dei dipendenti occupati nel gruppo.

	30/06/2013	*30/06/2012*	*Variazione*	*%*
Salari e stipendi	12.769	12.487	282	2,3%
Oneri sociali	3.839	3.727	112	3,0%
Trattamento fine rapporto	989	979	11	1,1%
Altri costi	78	47	31	66,1%
Totale	***17.675***	***17.239***	***436***	**2,5%**

A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, l'utile o perdita attuariale su passività per benefici definiti non è più iscritto nel costo del lavoro ma negli utili/perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita d'esercizio.
Si riportano di seguito i dati relativi al numero puntuale degli addetti in forza al Gruppo CAD IT:

Categoria dipendenti	*In forza al 30/06/2013*	*In forza al 30/06/2012*	*Variazione*
Dirigenti	18	18	0
Impiegati e quadri	578	577	1
Operai	1	2	(1)
Apprendisti	13	7	6

Totale	**610**	**604**	**6**

L'organico del Gruppo CAD IT, al 30 giugno 2013 risulta di 610 dipendenti, rispetto a 604 al 30 giugno 2012.
Il numero medio dei dipendenti nel corso del semestre è stato di 607 unità mentre nel primo semestre dell'anno precedente era stato di 600 unità. Si riportano di seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente del Gruppo CAD IT:

Categoria dipendenti	*Media I semestre 2013*	*Media I semestre 2012*	*Variazione*
Dirigenti	18	18	0
Impiegati e quadri	577	576	1
Operai	1	2	(1)
Apprendisti	11	4	7
Totale	**607**	**600**	**7**

Il Gruppo continua a dedicare particolare attenzione alla formazione professionale del personale durante appositi periodi a ciò dedicati attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento.

9. Altre spese amministrative

Nella seguente tabella è esposta in dettaglio la voce altre spese amministrative:

	30/06/2013	*30/06/2012*	*Variazione*	*%*
Compensi amministratori e procuratori	716	705	12	1,7%
Tfm amministratori	8	8	0	-
Contributi su compensi amministratori e procuratori	75	85	(10)	(11,8%)
Spese telefoniche	176	194	(18)	(9,2%)
Provvigioni	0	1	(1)	(100,0%)
Spese di pubblicità	51	60	(9)	(15,0%)
Totale	***1.026***	***1.052***	***(27)***	**(2,5%)**

Le altre spese amministrative includono compensi corrisposti a parti correlate per 569 migliaia di euro, precedente periodo 557 migliaia di euro (vedi nota 37).

10. Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 16 migliaia di euro, rispetto ad un saldo positivo per 49 migliaia di euro nel primo semestre 2012, come specificato nel seguente prospetto.

	30/06/2013	*30/06/2012*	*Variazione*
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	36	82	(46)
Totale proventi finanziari	**36**	**82**	***(45)***
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(19)	(30)	11
Interessi su debiti per locazioni finanziarie	0	(3)	3
Perdite su cambi	(1)	(0)	(1)
Totale oneri finanziari	***(20)***	***(33)***	***12***
Proventi (oneri) finanziari netti	***16***	***49***	***(33)***

Il calo degli interessi su depositi bancari è principalmente dovuto alle minori disponibilità liquide (vedi paragrafo

Posizione finanziaria netta).
Gli oneri finanziari sono prevalentemente riferiti a scoperti su conti correnti bancari di società controllate.

11. Rivalutazioni e svalutazioni

La rivalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto riguarda la sola collegata Sicom S.r.l., sia per il primo semestre 2013 (181 migliaia di euro) che 2012 (214 migliaia di euro).
Tra le rivalutazioni sono inoltre iscritte 99 migliaia di euro derivanti dall'alienazione di attività disponibili per la vendita (24 migliaia di euro nel precedente periodo di confronto).

12. Imposte sul reddito

Le imposte a carico del primo semestre 2013 sono state determinate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato.

	30/06/2013	30/06/2012	Variazione	%
Imposte Anticipate	73	12	61	507,6%
Imposte Differite	(93)	(62)	(31)	50,1%
Imposte Correnti	594	906	(313)	(34,5%)
Totale imposte dell'esercizio	***573***	***856***	***(283)***	**(33,1%)**
Incidenza su risultato ante imposte	143,2%	61,8%		

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato, per il triennio 2013-2015, l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite nette delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo di eventuali perdite fiscali dell'esercizio e di determinare a livello di gruppo la quota di interessi passivi fiscalmente deducibili secondo la riforma intervenuta a partire dall'esercizio 2008.
L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato lordo ante imposte risulta del 143%, mentre nel primo semestre 2012 risultava del 62%. L'incidenza delle imposte sul risultato è connessa alla indeducibilità fiscale di costi, in particolar modo del costo del personale ai fini IRAP, che determina, per tale imposta, una base imponibile ben più elevata del risultato d'esercizio.

13. Utili per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile/perdita del periodo attribuibile agli azionisti della capogruppo per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non esistono azioni diverse da quelle ordinarie. Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscano ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

Utile per azione	30/06/2013	30/06/2012
Utile netto da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	(223)	397
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Risultato base per azione (in €)	**(0,025)**	**0,044**

14. Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari risulta così composta:

	30/06/2013	31/12/2012	Variazione	%
Terreni	1.527	1.527	0	-
Fabbricati	14.528	14.589	(61)	(0,4%)
Impianti e macchinari	1.114	1.197	(83)	(6,9%)
Altri beni	485	470	15	3,1%
Totale Immobilizzazioni materiali	***17.654***	***17.783***	***(129)***	**(0,7%)**

Nel corso del primo semestre 2013, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li/comm.	Altre immobil. materiali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	9.140	4.185	33	5.028	18.385
Rivalutazione *first time adoption*	8.439	-	-	-	8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.463)	(2.988)	(28)	(4.563)	(9.041)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	***16.116***	***1.197***	***5***	***465***	***17.783***
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-
Acquisti	-	2	-	112	114
Giroconti	-	-	-	-	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	2	-	15	16
Alienazioni	-	(2)	-	(15)	(17)
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(61)	(84)	(1)	(97)	(242)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	***16.055***	***1.114***	***5***	***480***	***17.654***

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà del gruppo.
Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività. Non esistono altri impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.
Alcuni terreni e fabbricati sono stati rivalutati in sede di FTA al fair value, come sostituto del costo, determinato mediante perizia esterna, come indicato nel documento di transizione ai principi contabili internazionali pubblicato in allegato al bilancio al 31/12/2005.
Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso del semestre risultano di complessivi 114 migliaia di euro di cui 112 migliaia di euro per "altre immobilizzazioni materiali" e comprende in prevalenza gli acquisti di attrezzature informatiche, strumentali alla gestione dell'attività caratteristica del Gruppo. Nel corso del primo semestre 2013 immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

15. Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	30/06/2013	31/12/2012	Variazione	%

Diritti di brevetto	13.977	8.491	5.486	64,6%
Concessioni, licenze e marchi	185	225	(40)	(17,6%)
Immobilizzazioni immateriali in corso	6.544	12.034	(5.490)	(45,6%)
Totale Immobilizzazioni immateriali	***20.706***	***20.750***	***(44)***	**(0,2%)**

Nel corso del semestre, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Diritti brevetti opere ing.	*Concessioni licenze*	*Immobilizz. in corso e acconti*	*Altre immob. immateriali*	*Totale*
Costo d'acquisto o produzione	24.170	3.825	12.034	27	40.056
Rivalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Ammortam. e svalutazioni esercizi prec.	(15.679)	(3.600)	-	(27)	(19.306)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	***8.491***	***225***	***12.034***	***0***	***20.750***
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-
Acquisti	0	27	1.881	0	1.908
Giroconti	7.371	0	(7.371)	0	0
Stralcio fondi amm.to per alienazioni	-	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortam. e svalutazioni dell'es.	(1.885)	(66)	0	0	(1.951)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	***13.977***	***185***	***6.544***	***0***	***20.706***

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate dal Gruppo CAD IT. I valori sono iscritti all'attivo al costo direttamente sostenuto, inerente principalmente all'utilizzazione delle risorse interne impiegate, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

Nel corso del periodo, a seguito della conclusione ed avvio dei progetti, sono stati iscritti 7.371 migliaia di euro, precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso. Gli ammortamenti della voce, nel corso del primo semestre 2013, sono stati di 1.885 migliaia di euro.

La voce "concessioni e licenze" include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di produzione.

Il valore delle "immobilizzazioni in corso" è relativo agli investimenti sostenuti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo, anche per obbligo normativo, da parte di istituti di credito e finanziari, enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte all'attivo in base al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzo delle risorse interne impiegate. Nel primo semestre 2013 le immobilizzazioni in corso sono aumentate di 1.881 migliaia di euro per i costi capitalizzati dalla capogruppo CAD IT, e ridottesi di 7.371 migliaia di euro per effetto della riclassifica di parte delle immobilizzazione in corso nella voce Diritti, brevetti e opere dell'ingegno.

Nel primo semestre 2013 le attività immateriali non hanno subito riduzioni di valore che comportino l'iscrizione in bilancio.

16. Avviamento

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.
L'avviamento acquisito in una aggregazione di imprese è allocato, al momento dell'acquisizione, alle unità generatrici di cassa (Ugc) dalle quali ci si attende benefici connessi all'aggregazione. In particolare nell'ambito del Gruppo le Ugc sono le società controllate che rappresentano il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Il valore degli avviamenti è stato allocato alle Ugc alla data di FTA.

Società	*Valore contabile dell'avviamento*
CAD S.r.l.	4.725
D.Q.S. S.r.l.	2.279
Elidata S.r.l.	617
Smart Line S.r.l.	443
Datafox	217
CeSBE S.r.l.	28
Totale	**8.309**

Il valore recuperabile delle Ugc è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.
La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali approvati dal consiglio di amministrazione, relativi al periodo 2013-2015, che tengono conto delle concrete potenzialità di crescita delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale stimato.
Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni:
l'equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b(1 - TC)\left(\frac{B}{V}\right) + k_p\left(\frac{P}{V}\right) + k_s\left(\frac{S}{V}\right)$$

In cui:
k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento
TC = Aliquota fiscale marginale dell'entità economica che si sta valutando
B = valore di mercato del debito di un azienda
V = valore di mercato complessivo di un azienda
k_p = costo opportunità del capitale di rischio
P = valore di mercato delle azioni privilegiate
k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato
S = valore di mercato del capitale netto.
Il costo del capitale è stato individuato pari a k_s = 10,65%.
Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione è assunto pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.
Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

$$\text{Valore azienda} = \pm \text{posizione finanziaria netta} + \text{flussi di cassa attualizzati} + \text{valore residuo}$$

Se volessimo tradurre questa espressione in termini matematici potremmo raffigurarla in questo modo:
NPV= Valore dell'azienda (Net Present Value)
PFN = Posizione Finanziaria Netta
FCF = Flusso di cassa
k = Costo capitale
N = Periodo esplicito
g = Tasso di crescita periodo implicito

$$NPV = \pm PFN + \sum_{i}^{N} FCF\,(1+k)^{-N} + \left(\frac{FCF_{N+1}}{k-g}\right)\left\{\frac{1}{[1+(k-g)]^{N}}\right\}$$

17. Partecipazioni in imprese collegate

L'unica partecipazione in imprese collegate è Sicom S.r.l., valutata con il metodo del patrimonio netto. I valori di riferimento utilizzati per la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione e le relative date di riferimento alle situazioni patrimoniali sono esposti nella seguente tabella.

Denominazione sociale	data di riferim.	Patrim. Netto compreso risultato di periodo	Risultato del periodo	Quota di partecipaz.	Patrimonio di pertinenza del gruppo
Sicom S.r.l.	30/06/2013	1.443	723	25,00%	361
	31/12/2012	1.370	685	25,00%	342

18. Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce era costituita da azioni CIA S.p.A. quotata nel segmento MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Nel corso del semestre sono state interamente alienate; l'alienazione ha generato la realizzazione di plusvalenze per 99 migliaia di euro iscritte a conto economico. Al termine del semestre il gruppo non detiene alcuna attività finanziaria disponibile per la vendita.
La seguente tabella illustra la variazione di valore delle partecipazioni nel corso del primo semestre 2013:

Partecipazioni	30/06/2013		31/12/2012	
	n. azioni possedute	Fair value €/000	n. azioni possedute	Fair value €/000
Cia S.p.A. (CIA)	0	0	1.008.759	243
Totale		**0**		**243**

19. Attività per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, di 760 migliaia di euro, sono stati iscritti tra le attività nel periodo corrente e nei precedenti, in quanto probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP fanno principalmente riferimento a differenze temporanee (deducibili nei prossimi esercizi) ed a perdite pregresse delle società del Gruppo.

20. Rimanenze

La voce rimanenze è interamente costituita da prodotti finiti e merci per 66 migliaia di euro rispetto a 82 migliaia

di euro al 31/12/2012.

21. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti risultano così composti:

	30/06/2013	31/12/2012	Variazione	%
Crediti verso clienti	29.931	28.209	1.721	6,1%
Fondo Svalutazione crediti	(167)	(165)	(2)	1,2%
Crediti verso società collegate	2	0	2	-
Ratei e risconti	1.052	413	639	154,9%
Altri crediti	176	231	(55)	(23,7%)
Totale Crediti commerciali e altri crediti	***30.993***	***28.687***	***2.306***	**8,0%**
% copertura fondo svalutazione crediti	0,56%	0,59%		

I crediti verso clienti sono costituiti principalmente da crediti nei confronti di istituti bancari, assicurativi ed altri enti clienti del Gruppo; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti corrisponde al loro *fair value*.
L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è influenzato dalla entità e dal valore dei contratti, spesso consistente, nonché dalle condizioni contrattuali di esecuzione delle prestazioni e di pagamento che di norma prevedono che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite o il completamento dei servizi.
Il Gruppo valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti a scadere e scaduti con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfetariamente per gli altri crediti sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate dal Gruppo sulle vendite per anno di fatturazione.
A fronte dei crediti ritenuti inesigibili è iscritto un fondo per un ammontare di 167 migliaia di euro (165 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) che assicura una copertura del 0,56% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi. L'aumento dei crediti verso clienti, rispetto al periodo di raffronto, è dovuto principalmente all'andamento degli incassi degli stessi.
La voce Ratei e risconti attivi si riferisce esclusivamente a risconti attivi così composti:

Natura	30/06/2013	31/12/2012
Assistenza software	799	302
Spese pubblicità	0	7
Spese godimento beni di terzi	24	20
Spese telefoniche	54	3
Servizi amministrativi	15	11
Assicurazioni varie	47	9
Altri diversi	63	46
Assistenza hardware	50	13
Totale risconti attivi	**1.052**	**413**

L'ammontare complessivo della voce altri crediti è dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	30/06/2013	31/12/2012	Variazione	%
Crediti v/istituti previdenziali	2	17	(15)	(89,0%)
Crediti per anticipi spese trasferta	2	1	0	11,8%

Crediti v/fornitori per anticipi	162	199	(37)	(18,7%)
Crediti vari	9	12	(2)	(18,0%)
Depositi cauzionali	1	1	0	-
Totale crediti verso altri	***176***	***231***	***(55)***	**(23,7%)**

22. Crediti per imposte

La voce di 2.362 migliaia di euro è principalmente costituita da acconti per imposte dirette (IRES ed IRAP).

23. Cassa ed altre attività equivalenti

	30/06/2013	*31/12/2012*	*Variazione*	*%*
Depositi bancari e postali	2.289	3.479	(1.190)	(34,2%)
Denaro e Assegni	8	8	0	2,9%
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.523	2.490	33	1,3%
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	***4.820***	***5.977***	***(1.157)***	**(19,4%)**

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari.
La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante e rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di rendimento determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

24. Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.
Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.
CAD IT S.p.A. e le sue controllate non possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Patrimonio netto di Gruppo

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 53.521 migliaia di euro rispetto a 56.414 migliaia di euro al 31 dicembre 2012.

Patrimonio netto di terzi

La voce si riferisce alla quota di patrimonio delle società controllate che, in base agli 'Equity ratios', risultano di pertinenza di terzi. Essa risulta così composta:

Patrimonio netto di terzi	*30/06/2013*	*31/12/2012*
Soci di minoranza di Cesbe S.r.l.	1.253	1.323
Soci di minoranza di Datafox S.r.l.	78	104
Soci di minoranza di Tecsit S.r.l.	16	16
Soci di minoranza di Elidata S.r.l.	604	600
Soci di minoranza di Smart Line S.r.l.	583	531
Totale patrimonio netto di terzi	**2.533**	**2.574**

25. Riserve

	30/06/2013	31/12/2012	Variazione	%
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	35.246	-	-
Riserva valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	0	103	(103)	(100,0%)
Totale Riserve	***35.246***	***35.349***	***(103)***	**(0,3%)**

La variazione della riserva di valutazione delle attività disponibili per la vendita è relativa al rigiro della riserva a conto economico a seguito della cessione della partecipazione nella società quotata CIA S.p.A. (vedi anche nota 18).

26. Utili/perdite accumulati

	30/06/2013	31/12/2012	Variazione	%
Utili/perdite esercizi precedenti	(892)	(620)	(273)	44,0%
Riserva legale	934	934	0	-
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	0	-
Riserva di consolidamento	695	10	685	-
Riserva disponibile di utili indivisi	10.828	10.623	204	1,9%
Riserva rivalutazione passività per benefici definiti	145	82	63	76,1%
Utile/perdita	(223)	3.247	(3.470)	(106,9%)
Totale Utili/Perdite accumulati	***13.605***	***16.395***	***(2.790)***	**(17,0%)**

La riserva di transizione FTA accoglie le differenze createsi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali.
La riserva disponibile di utili indivisi aumenta per effetto dell'accantonamento a riserva di parte del risultato dell'esercizio 2012.
A seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19, è stata iscritta la Riserva rivalutazione passività per benefici definiti che accoglie le differenze attuariali iscritte nel conto economico complessivo.

27. Dividendi pagati

In data 29 aprile 2013 l'assemblea di CAD IT S.p.A. ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2012 di complessivi euro 2.892.796 a dividendo in ragione di euro 0,30 per ciascuna azione per complessivi euro 2.694.000. Il dividendo è stato pagato il 9 maggio 2013.

28. Finanziamenti

Al termine del semestre il gruppo non ha in essere alcun debito non corrente per finanziamento verso banche o altri finanziatori.

29. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano a 3.372 migliaia di euro (3.374 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e tengono conto delle differenze temporanee tassabili conseguenti alle differenze del valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. In particolare si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri subordinatamente al verificarsi delle condizioni di imponibilità fiscale dei maggiori valori iscritti per le attività o delle riduzione di valore di passività.

30. Fondi TFR e quiescenze

	30/06/2013	31/12/2012	Variazione	%
Fondo TFR	6.667	6.744	(77)	(1,1%)
Fondo indennità per trattamento fine mandato	47	40	7	18,5%
Totale Fondi TFR e Quiescenza	***6.714***	***6.784***	***(70)***	**(1,0%)**

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti iscritti in base alla valutazione effettuata da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

Trattamento di fine rapporto	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2012
Saldo iniziale	6.744	6.699	6.699
Service cost	65	117	59
Interest cost	107	215	105
Benefits paid	(103)	(309)	(202)
Actuarial (gains)/losses	(146)	22	(117)
Saldo a fine periodo	***6.667***	***6.744***	***6.545***

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.
Nella seguente tabella sono indicate le ipotesi attuariali utilizzate per determinare il valore attuale dell'obbligazione.

	30/06/2013	31/12/2012
BASI TECNICHE ECONOMICHE		
Tasso annuo di attualizzazione	3,35%	3,20%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	0,50%	0,50%
BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE		
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 Ragioneria Generale dello Stato	
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO	
BASI TECNICHE TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR		
Frequenza Anticipazioni	1,00%	1,00%
Frequenza Turnover	2,50%	2,50%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione dell'obbligazione è stato determinato con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice *IBOXX Eurozone Corporates A* con duration 10+ anni nel mese di valutazione. Tale tasso è ritenuto rappresentativo dei titoli di aziende primarie del mercato finanziario, tenuto conto che il Gruppo ha l'Italia quale principale mercato delle proprie attività.
La durata media finanziaria (*duration*) dell'obbligazione è 15,8 anni.
Viene di seguito riportata l'analisi di sensitività per i principali parametri valutativi.

Variazione ipotesi attuariale	Valore fondo TFR
Tasso di turnover +1%	6.660
Tasso di inflazione +0,25%	6.757
Tasso di inflazione -0,25%	6.460
Tasso di attualizzazione +0,25%	6.399
Tasso di attualizzazione -0,25%	6.824

31. Fondi spese e rischi

La voce di complessivi 147 migliaia di euro include accantonamenti iscritti in esercizi precedenti a fronte di contenzioso tributario della controllata DQS S.r.l. relativo all'anno 2006 (120 migliaia di euro) e altri contenziosi legali (27 migliaia di euro).

32. Debiti commerciali

La voce complessiva di 6.267 migliaia di euro risulta così composta:

Debiti commerciali	30/06/2013	31/12/2012	Variazione	%
Debiti verso società collegate	91	108	(17)	(15,4%)
Debiti verso fornitori	2.879	3.208	(330)	(10,3%)
Acconti da clienti	1	1	0	-
Ratei e risconti	3.296	486	2.810	578,8%
Totale Debiti commerciali	***6.267***	***3.803***	***2.464***	**64,8%**

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi, compresi quelli relativi agli investimenti in immobilizzazioni.
La voce ratei e risconti si riferisce, per la quasi totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, prevalentemente di competenza del secondo semestre 2013.

33. Debiti per imposte

La voce debiti tributari di 2.986 migliaia di euro è rappresentativa dei debiti che le società del Gruppo inserite nell'area di consolidamento hanno evidenziato nei confronti dell'erario. La voce è composta da debiti per imposte sul reddito, imposta sul valore aggiunto e per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalle diverse società nei confronti dei rispettivi dipendenti e collaboratori.

34. Finanziamenti a breve

La voce al 30 giugno 2013 è costituita per 1.992 migliaia di euro da finanziamenti a breve termine erogati da istituti bancari e scoperti di conto corrente e da 10 migliaia di euro da quote a breve termine (entro 12 mesi) di debiti verso altri finanziatori.

35. Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	30/06/2013	31/12/2012	Variazione	%
Verso istituti previdenziali	2.782	2.690	91	3,4%
Verso amministratori	74	229	(155)	(67,6%)

Verso soci (terzi) per dividendi	0	27	(27)	(98,7%)
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	5.732	4.283	1.449	33,8%
Altri	101	78	23	29,3%
Totale altri debiti	***8.689***	***7.307***	***1.382***	**18,9%**

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota accantonata per retribuzioni differite e per ferie da godere.
I debiti verso personale si riferiscono alle retribuzioni correnti del mese di giugno 2013 ed ai ratei di retribuzioni differite maturati alla stessa data.

Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite	*30/06/2013*	*31/12/2012*	*Variazione*	*%*
Per stipendi e note spese	2.162	1.144	1.018	88,9%
Per premi di produzione	405	406	(1)	(0,2%)
Per ferie	2.325	1.905	420	22,0%
Per 13° mensilità	840	3	836	n.s.
Per 14° mensilità	0	824	(824)	(100,0%)
Totale	***5.732***	***4.283***	***1.449***	***33,8%***

36. Posizione finanziaria netta consolidata

Risulta positiva la disponibilità finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2013. In particolare la disponibilità a breve (in diminuzione di 1.068 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012) coincide con la disponibilità finanziaria netta per l'assenza di finanziamenti a lungo termine ed è positiva per 2.817 migliaia di euro.
Le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 2.297 migliaia di euro. Le polizze assicurative di capitalizzazione di 2.523 migliaia di euro, sono contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione.
I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da utilizzi di affidamenti in conto corrente ed anticipi s.b.f..

Posizione/(esposizione) finanziaria netta	*30/06/2013*	*31/12/2012*	*Variazione*	*%*
Cassa, conti correnti bancari	2.297	3.487	(1.190)	(34,1%)
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.523	2.490	33	1,3%
Debiti verso banche a breve termine	(2.002)	(2.092)	90	(4,3%)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	**2.817**	**3.885**	***(1.068)***	***(27,5%)***
Finanziamenti a lungo termine	(0)	(0)	0	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	**(0)**	**(0)**	***0***	**-**
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	***2.817***	***3.885***	***(1.068)***	***(27,5%)***

Il prospetto della posizione finanziaria netta concorda con i prospetti di bilancio; si precisa che la cassa e conti corrente bancari e le polizze assicurative di capitalizzazione rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".
Come evidenziato nel rendiconto finanziario consolidato, il decremento della disponibilità finanziaria è stato determinato dalle seguenti aree:

- le attività della gestione operativa hanno generato flussi positivi per 3.359 migliaia di euro (rispetto a 8.466 migliaia di euro del primo semestre 2012) per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 1.623 migliaia di euro (rispetto a 1.692 migliaia di euro del

primo semestre 2012) per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali (1.908 migliaia di euro), materiali (114 migliaia di euro) e finanziarie (42 migliaia di euro), in parte compensati dall'alienazione di attività disponibili per la vendita (239 migliaia di euro), dagli interessi (36 migliaia di euro) e dai dividendi incassati (163 migliaia di euro);

- le attività di finanziamento hanno assorbito 2.804 migliaia di euro (rispetto a 2.356 migliaia di euro del primo semestre 2012) principalmente per effetto del pagamento di dividendi agli azionisti di CAD IT.

Disponibilità finanziaria netta a breve termine	*30/06/2013*	*31/12/2012*	*Variazione*	*%*
Depositi bancari e postali	2.289	3.479	(1.190)	(34,2%)
Denaro e Assegni	8	8	0	2,9%
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.523	2.490	33	1,3%
Debiti bancari (scoperti di c/c, anticipi sbf ecc.)	(2.002)	(2.092)	90	(4,3%)
Disponibilità finanziaria netta a breve termine	**2.817**	**3.885**	***(1.068)***	***(27,5%)***

37. Operazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di accordi contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato contemperando gli interessi del Gruppo.
La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate del Gruppo, alla data del 30 giugno 2013, è evidenziata nello specifico paragrafo della relazione intermedia sulla gestione.
La seguente tabella evidenzia l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci dei prospetti di bilancio consolidato:

Incidenza delle operazioni con parti correlate - periodo corrente	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.818	148	0,6%
Costi per servizi	(4.162)	(197)	4,7%
Costo del lavoro	(17.675)	(287)	1,6%
Altre spese amministrative	(1.026)	(569)	55,5%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	30.993	47	0,2%
Fondi TFR e quiescenze	6.714	150	2,2%
Debiti commerciali	6.267	148	2,4%
Altri debiti	8.689	228	2,6%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	163	163	100,0%

I ricavi da parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti della società Xchanging (144 migliaia di euro) che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT.
I costi per servizi nei confronti di parti correlate includono le prestazioni di servizi erogate dalla società collegata

Sicom alla controllante (61 migliaia di euro), i compensi erogati ai componenti del Collegio Sindacale di CAD IT (34 migliaia di euro), i canoni di locazione di immobile di proprietà di un socio (11 migliaia) e quelli relativi a servizi di traduzione e formazione linguistica forniti da società partecipata da un amministratore di CAD IT (91 migliaia di euro).
I costi del lavoro nei confronti di parti correlate includono le retribuzioni (inclusi contributi a carico azienda e ratei maturati per retribuzioni differite) di dipendenti di CAD IT o di società controllate aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT e quelle dei dirigenti con responsabilità strategiche.
Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi per la carica di amministratore nelle società del Gruppo percepiti dagli amministratori di CAD IT (488 migliaia di euro) e da amministratori di altre società del Gruppo aventi rapporti di parentela o affinità con gli stessi (80 migliaia di euro).
I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali, per prestazioni di servizi come sopra indicate, non ancora scaduti (148 migliaia di euro), debiti verso personale dipendente e amministratori per retribuzioni e ratei di retribuzioni (228 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (150 migliaia di euro).
Fatti salvo i rapporti sopraindicati non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.
Le successive tabelle riportano l'incidenza dei rapporti con parti correlate al 30/06/2012 ed al 31/12/2012.

Incidenza delle operazioni con parti correlate al 30/06/2012	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.582	138	0,6%
Costi per servizi	(4.738)	(337)	7,1%
Costo del lavoro	(17.239)	(278)	1,6%
Altre spese amministrative	(1.052)	(557)	52,9%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	28.716	84	0,3%
Fondi TFR e quiescenze	6.577	131	2,0%
Debiti commerciali	7.831	134	1,7%
Altri debiti	8.229	127	1,5%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	159	159	100,0%

Incidenza delle operazioni con parti correlate – Esercizio 2012	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.663	290	0,6%
Costi per servizi	(9.526)	(569)	6,0%
Costo del lavoro	(33.991)	(547)	1,6%
Altre spese amministrative	(2.262)	(1.283)	56,7%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	28.687	100	0,3%
Fondi TFR e quiescenze	6.784	140	2,1%

Debiti commerciali	3.803	224	5,9%
Altri debiti	7.307	317	4,3%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	159	159	100,0%

38. Eventi significativi successivi al 30/06/2013

Non si sono verificati eventi tali da influire sensibilmente sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della società.

39. Altre informazioni

Nel corso del periodo e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definiti dalla comunicazione Consob DEM/6064293.
CAD IT e le società del Gruppo non hanno stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).
In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie relativamente alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano, si rende noto che il Gruppo non detiene titoli obbligazionari emessi da governi centrali, locali ed enti governativi né ha erogato prestiti agli stessi.
La presente relazione finanziaria semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 27/08/2013.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Giuseppe Dal Cortivo, presidente del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., e Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2013.

Si attesta, inoltre, che:
il bilancio semestrale abbreviato di CAD IT S.p.A:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – *Bilanci intermedi*
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Verona, 21 agosto 2013

/f/ Giuseppe Dal Cortivo
Presidente
del Consiglio di Amministrazione

/f/ Maria Rosa Mazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

PROSPETTI CONTABILI DI CAD IT S.P.A.

Conto Economico

	I semestre 2013		I semestre 2012 (*)	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	23.159	975	23.695	1.155
Incrementi immob. per lavori interni	2.167		2.152	
Altri ricavi e proventi	20		31	
Costi per acquisti	(178)		(126)	
Costi per servizi	(12.483)	(9.303)	(13.180)	(9.828)
Altri costi operativi	(175)		(181)	
Costo del lavoro	(9.949)	(221)	(9.598)	(219)
Altre spese amministrative	(455)	(326)	(488)	(315)
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti	0		0	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(2.110)		(1.413)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(217)		(267)	
Proventi finanziari	365		362	
Oneri finanziari	(12)		(1)	
Rivalutazioni e svalutazioni	99		24	
Risultato ante imposte	**230**		**1.010**	
Imposte sul reddito	(279)		(507)	
Utile (perdita) del periodo	**(50)**		**503**	
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	(0,006)		0,056	

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati del primo semestre 2012, riportati ai fini comparativi, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, a seguito della riclassificazione dell'utile attuariale su passività per benefici definiti nel conto economico complessivo, il costo del lavoro è aumentato di 50 migliaia di euro con corrispondente diminuzione dell'utile del periodo.

Conto Economico Complessivo

	I semestre 2013	I semestre 2012 (*)
Utile (perdita) del periodo	**(50)**	**503**
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti	63	50
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	-	(16)
Rettifiche da riclassificazione: utili realizzati per la dismissione di attività disponibili per la vendita	(103)	-
Totale utile (perdita) complessivo	**(90)**	**537**

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati del primo semestre 2012, riportati ai fini comparativi, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare nel conto economico complessivo è stato iscritto l'utile attuariale su passività per benefici definiti per euro 50 migliaia.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

	30/06/2013		31/12/2012	
ATTIVO	*Totale*	*di cui parti correlate*	*Totale*	*di cui parti correlate*
A) Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	17.207		17.332	
Immobilizzazioni immateriali	22.783		22.721	
Avviamento	-		-	
Partecipazioni	15.127		15.127	
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	-		243	
Altri crediti non correnti	20		18	
Crediti per imposte anticipate	36		53	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**55.173**		**55.494**	
B) Attività correnti				
Rimanenze	5		17	
Crediti commerciali e altri crediti	33.091	*4.444*	30.820	*4.425*
Crediti per imposte	2.059		1.779	
Cassa e altre attività equivalenti	3.768		5.566	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**38.923**		**38.182**	
TOTALE ATTIVO	94.096		93.675	
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale	4.670		4.670	
Riserve	35.246		35.349	
Utili/perdite accumulati	14.562		17.243	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**54.478**		**57.262**	
B) Passività non correnti				
Finanziamenti	-		-	
Passività per imposte differite	3.224		3.224	
Fondi TFR e quiescenze	3.197	*139*	3.265	*140*
Fondi spese e rischi	-		-	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	**6.420**		**6.488**	
C) Passività correnti				
Debiti commerciali	24.711	*19.600*	22.348	*19.388*
Debiti per imposte	1.841		1.792	
Finanziamenti a breve	1.609		1.488	
Altri debiti	5.037	*200*	4.298	*294*
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	**33.198**		**29.925**	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	94.096		93.675	

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserve	Utili accumulati al netto del risultato di periodo	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto
al 31/12/2012 (dati pubblicati)	**4.670**	**35.349**	**14.350**	**2.893**	**57.262**
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato			(6)	6	
al 01/01/2013	**4.670**	**35.349**	**14.344**	**2.898**	**57.262**
Allocazione risultato d'esercizio a riserve			2.898	(2.898)	
Distribuzione dividendi			(2.694)		(2.694)
Totale Utile/(perdita) complessivo		(103)	63	(50)	(90)
al 30 giugno 2013	**4.670**	**35.246**	**14.611**	**(50)**	**54.478**

	Capitale sociale	Riserve	Utili accumulati al netto del risultato di periodo	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto
al 31/12/2011 (dati pubblicati)	**4.670**	**35.395**	**14.301**	**2.204**	**56.570**
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato			124	(124)	
al 01/01/2012	**4.670**	**35.395**	**14.425**	**2.080**	**56.570**
Allocazione risultato d'esercizio a riserve			2.080	(2.080)	
Distribuzione dividendi			(2.155)		(2.155)
Totale Utile/(perdita) complessivo		(16)	50	503	537
al 30 giugno 2012	**4.670**	**35.379**	**14.400**	**503**	**54.951**

Rendiconto finanziario

	I semestre 2013	*I semestre 2012 (*)*
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	(50)	503
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:		
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	217	267
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	2.110	1.413
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	(99)	(24)
Accantonamenti (Utilizzo) fondi	(5)	(114)
Gestione finanziaria:		
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	(353)	(361)
- Utile / (Perdite) su cambi	(1)	(0)
Variazione del capitale di esercizio	1.402	6.479
Imposte sul reddito pagate	(774)	(401)
Interessi pagati	(11)	(1)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio	**2.437**	**7.812**
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Attività di investimento		
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	(92)	(108)
- acquisto di immobilizzazioni immateriali	(2.172)	(2.285)
- incremento di altre attività immobilizzate	(4)	(4)
Attività di disinvestimento		
- vendite di immob., imp. e macchinari	0	0
- vendite di attività disponibili per la vendita	239	182
- diminuzione di altre attività immobilizzate	1	4
Interessi incassati	41	86
Dividendi incassati	324	277
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento	**(1.662)**	**(1.848)**
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine	0	0
Pagamento di dividendi	(2.694)	(2.155)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	**(2.694)**	**(2.155)**
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.920)	3.808
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	**4.079**	**6.215**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	**2.159**	**10.023**

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati al 30 giugno 2012, riportati ai fini comparativi, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare l'utile di periodo è inferiore di euro 50 migliaia, corrispondente all'utile attuariale su passività per benefici definiti, e per corrispondente importo è ridotta la voce "Accantonamenti (Utilizzo) fondi".

Posizione finanziaria netta

Posizione/(esposizione) finanziaria netta	30/06/2013	31/12/2012
Cassa, conti correnti bancari	1.245	7.564
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.523	2.460
Debiti verso banche a breve termine	(1.609)	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	**2.159**	**10.023**
Finanziamenti a lungo termine	-	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	**-**	**-**
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	**2.159**	**10.023**

Rapporti con società controllate

Quale capogruppo di altre società, CAD IT intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, a normali condizioni di mercato, con le società controllate.
In sintesi le operazioni avvenute nel periodo con le suddette società sono le seguenti:

Società	Costi	Ricavi	Oneri finanz.	Prov. finanz.	Credito	Debito
CAD S.r.l.	5.256	524	-	-	2.941	10.927
CeSBE S.r.l.	1.540	255	7	-	544	4.712
DQS S.r.l.	1.093	11	-	6	642	1.243
Smart Line S.r.l.	836	26	-	-	226	1.904
Elidata S.r.l.	347	6	-	-	35	518
Datafox S.r.l.	54	6	-	-	8	150
Tecsit S.r.l.	-	1	-	-	7	-
Totale	**9.126**	**829**	**7**	**6**	**4.404**	**19.455**

***

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Maria Rosa Mazzi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nei “Prospetti contabili di CAD IT S.p.A” al 30 giugno 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

BDO

Tel: +39 0459690472
Fax: +39 0459690474
www.bdo.it

Via Dietro Listone, 16
37121 Verona
verona@bdo.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
CAD IT S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della CAD IT S.p.A. e controllate ("Gruppo CAD IT") al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

   Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente. Come illustrato nelle note illustrative, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente ed al primo semestre dell'anno precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso le relazioni di revisione rispettivamente in data 18 marzo 2013 ed in data 29 agosto 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CAD IT al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Verona, 28 agosto 2013

BDO S.p.A.

Alfonso Iorio
(Socio)

Gruppo CAD IT
Via Torricelli, 44/a
37136 Verona - ITALY
Tel.: +39 045 82 11 111
Fax: +39 045 82 11 110
caditgroup@caditgroup.com
www.caditgroup.com